LICEO

Ariosto

Spallanzani

Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ARIOSTO SPALLANZANI SEZZ.CL.E SC. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3693 del 17/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/10/2020 con delibera n. 2

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

3.9. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' complessivamente alto. Gli ambienti familiari sono stimolanti dal punto di vista culturale; i genitori, italiani e non, fermamente convinti del valore aggiunto della scuola, sostengono l'impegno scolastico dei figli e investono nella loro formazione. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è viva e costante, come dimostra l'esistenza di un comitato genitori attivo e propositivo.

Vincoli

Non mancano alcune situazioni complesse, dovute soprattutto a instabilita' del nucleo familiare. Si registra inoltre la presenza di famiglie che ripongono alte aspettative sia nell'istituzione, sia nei propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre numerose opportunità culturali e di sviluppo delle conoscenze, colte dall'istituto grazie ad attive collaborazioni con Musei, teatri, centri culturali ed Università, che spesso costituiscono anche gli enti più accoglienti per le attività di alternanza scuola - lavoro. Il contesto produttivo ed economico della provincia è ricco e in continuo sviluppo e nutre interesse per le opportunità offerte dalle collaborazioni con gli istituti scolastici, benché le collaborazioni siano maggiori con gli istituti tecnici, non mancano convenzioni con i licei, in particolare da parte di ordini professionali e associazioni di categoria.

Gli alunni di origine straniera frequentanti costituiscono un valore aggiunto per l'Istituto. Essi

hanno infatti ben chiaro il ruolo dello studente e riconoscono, insieme ai loro genitori, l'importanza della scuola al fine di migliorare la loro posizione sociale. Del tutto rispettosi delle regole profondono il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi previsti. Qualora siano presenti o emergano in itinere difficolta' linguistiche, la presenza sul territorio di corsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico ben si integrano con le azioni messe in atto dall'Istituto. Accanto agli interventi di tipo istituzionale e' degno di segnalazione il ruolo svolto da alcuni studenti che mettono a disposizione alcune ore pomeridiane per supportare gli alunni stranieri in difficolta'. Questa azione di tutoraggio va ben al di la' dell'aspetto scolastico e mira a favorire l'integrazione nel territorio.

Vincoli

La vocazione liceale dell'istituto limita le fattive collaborazioni con un tessuto artigianale ed industriale vivo ed in pieno sviluppo. Ci si pone come obiettivo di implementare tali collaborazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo e' ubicato in due distinti edifici, posti nel centro cittadino e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, conformi alle norme di sicurezza a seguito delle sistematiche verifiche e adeguamenti eseguiti dall'Ente locale (Provincia). Dotati di aule, di 4 laboratori di informatica, di due laboratori linguistici aggiornati, di due laboratori di chimica, di due laboratori di fisica, di due palestre, di due biblioteche, delle quali una aperta al pubblico, rispondono in modo funzionale alle esigenze delle varie attivita' scolastiche e sono in grado di offrire opportunita' formative volte all'innovazione. Gli edifici sono strutturati per l'utilizzo di collegamento Internet in ogni aula e laboratorio. Inoltre da alcuni anni e' in atto un'azione di potenziamento delle strutture informatiche.

L'istituto ottiene le risorse economiche necessarie al proprio sviluppo e all'ordinaria amministrazione dai finanziamenti MIUR, da bandi pubblici (negli ultiimi anni sono stati ottenuti finanziamenti tramite bandi europei PON ed Erasmus), da bandi MIUR (Piano triennale delle arti) e dalle libere elargizioni delle famiglie. Tali fondi permettono la realizzazione di ampia offerta formativa aggiuntiva.

Vincoli

I vincoli strutturali sono costituiti dalle dotazioni di edifici che supportano gli iscritti, ma non permettono un ulteriore crescita della popolazione scolastica. La palestra esterna utilizzata da numerose classi, Palazzetto dello sport della città di Reggio Emilia, è ampia, funzionale e raggiungibile a piedi dalla due sedi, ma in ogni caso esterna all'istituto. Sarebbe necessaria una ristrutturazione strutturale dei laboratori, la cui implementazione tecnologica è talvolta ostacolata dai vincoli dell'edificio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ARIOSTO SPALLANZANI SEZZ.CL.E SC. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	REPC030008
Indirizzo	PIAZZETTA CARDINALE PIGNEDOLI, 2 - 42121 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522438046
Email	REPC030008@istruzione.it
Pec	repc030008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoariostospallanzani-re.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1226

Approfondimento

Il liceo "Ariosto Spallanzani" è nato nel 1997 dall'accorpamento dei due più antichi licei della città di reggio Emilia: il liceo scientifico "Lazzaro Spallanzani" e il liceo classico "Ludovico Ariosto". Attualmente, pur essendo presenti due sedi separate, gli studenti dell'indirizzo classico e dello scientifico, in particolare al triennio, frequentano in entrambe, spesso in funzione dell'utilizzo dei laboratori. La sezione classica fin dagli anni 80 si fece promotrice di sperimentazioni degli ordinamenti di allora, introducendo la lingua straniera e il potenziamento matematico (allora "Piano nazionale informatica"). Tali sperimentazioni vedono i propri esiti negli attuali indirizzi di potenziamento linguistico e matematico. La sezione scientifica tradizionalmente vedeva lo studio della lingua tedesca in luogo dell'inglese come lingua straniera fin dagli anni 70 e persegue tale tradizione tramite il corso a potenziamento linguistico con lo studio della seconda lingua comunitaria (francese o tedesco).

Il Liceo Classico - Scientifico “Ariosto – Spallanzani” si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura

umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici

manifestazioni, sia l’uomo, la sua storia, la sua cultura.

Con l’insegnamento e l’apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell’istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva “sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

La vocazione dello studio liceale, che preserva e tramanda la più antica tradizione culturale sia scientifica che umanistica, non ha mai ostacolato lo sviluppo di percorsi sperimentali e innovativi. Il liceo infatti ha attivato vari corsi di ampliamento dell'offerta formativa, sia grazie alle dotazioni organiche dell'organico dell'autonomia (percorsi con seconda lingua straniera e potenziamento matematico), sia grazie ai contributi dei genitori.

In tale modo sono stati attivati presso la sezione scientifica i corsi di liceo scientifico con informatica, sono state sviluppate le attività laboratoriali di informatica, chimica, biologia, fisica, sono inseriti i docenti madrelingua inglese, francese e tedesca, le certificazioni linguistiche, livello B2 e C1, anche per la seconda lingua a richiesta, i corsi di teatro e musica, lo studio di lingue straniere quali il greco moderno e il cinese.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 e per tutto il triennio di vigenza del PTOF sono attivati due nuovi corsi: il liceo scientifico ad indirizzo sportivo e il liceo classico biomedico (entrambi ordinamenti autorizzati dal MIUR e il secondo dei quali in collaborazione con l'Ordine dei medici e chirurghi di Reggio Emilia

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	Tablet	3

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/2019 è in atto un progressivo processo di rinnovamento delle dotazioni didattiche a supporto. Si presuppone la copertura di tutte le aule con dotazioni LIM, che andranno progressivamente a sostituire l'utilizzo dei laboratori linguistici. E' programmato anche il rinnovo della strumentazione tecnica sui laboratori di chimica e biologia, al fine di implementare la didattica laboratoriale. Permangono i vincoli delle strutture fisiche, con limiti di capienza e vincoli della Sovrintendenza artistica per la sede di via Franchetti.

Lo sviluppo dell'indirizzo sportivo richiederà l'utilizzo anche di strutture sportive esterne, tra le quali si richiederanno i campi di atletica e la piscina nel triennio. Tale utilizzo comporterà lo spostamento degli studenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**83**
Personale ATA	**35**

Approfondimento

L'organico dei docenti è stabile e assunto per il 90 % a tempo indeterminato con titolarità sulla scuola. rarissimi sono i trasferimenti in uscita, poiché l'ambiente

scolastico e l'utenza risultano estremamente stimolante dal punto di vista professionale e culturale. Inoltre la suddivisione dell'utenza sulle due sedi rende la scuola vivibile e permette un rapporto personale con gli studenti.

Per i docenti risulta vincolo faticoso la necessità di articolare le cattedre su due sedi, il che comporta non solo lo spostamento fisico, ma la necessità di prevedere sempre una ora di stacco per lo spostamento.

La dotazione di docenti sull'organico dell'autonomia per le seguenti discipline: Storia dell'Arte, Lingua Tedesca , Lingua Francese (Accordo di rete con altro istituto), Matematica, ha permesso negli anni lo sviluppo dei corsi con potenziamento.Tali corsi potranno essere garantiti solo nel caso lo permetta la dotazione organica assegnata secondo la normativa vigente dal MIUR.

L'Istituto sente la necessità di ampliare il proprio organico con docenti delle classi di concorso di Informatica e chimica e tale necessità è stata deliberata nel collegio docenti del 15 ottobre 2018, a far valere sulle classi di concorso in organico dell'autonomia.

Non sono sufficienti le dotazioni organiche dei tecnici di laboratorio, alle quali si supplisce tramite un potenziamento dell'offerta formativa, in particolare per gli assistenti tecnici di Fisica, chimica e informatica (due assistenti tecnici a fronte di 4 laboratori e docenza per 28 ore settimanali)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- ***PREMESSA***

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al liceo classico scientifico statale "Ariosto Spallanzani" di Reggio Emilia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il piano è stato rivisto e approvato dal collegio dei docenti in data ***17/10/2017.***

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA ED OBIETTIVI FINALI DEL PERCORSO DI STUDI

Il Liceo Classico - Scientifico "Ariosto – Spallanzani" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura.

Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva "sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

A conclusione del percorso di studio gli studenti

dovranno:

AREA METODOLOGICA

- *avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:*
- *saper tradurre le conoscenze e le competenze in abilità*
- *sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari*
- *valutare i criteri di affidabilità dei risultati ottenuti*
- *sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline*
- *continuare nella ricerca e nell' approfondimento personale i successivi studi*
- *imparare lungo l'intero arco della vita;*

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- *avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico*
- *essere in grado di leggere criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione*
- *saper sostenere una propria tesi*
- *saper ascoltare criticamente le argomentazioni degli altri*
- *sapere identificare problemi e individuare soluzioni*

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- *padroneggiare pienamente la lingua italiana per:*
- *comunicare attraverso l'esposizione orale e scritta conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti*

- *sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura*
- *sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura*
- *leggere testi letterari ,anche criticamente, attraverso i codici formali e linguistici assimilati e già operanti nelle letterature*
- *utilizzare gli elementi acquisiti utili ad operare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica, storico-letteraria ed espressiva*
- *riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche*
- *sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*
- *possedere, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative*
- *corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;*

AREA UMANISTICA-LETTERARIA-ARTISTICA

Utilizzare le competenze linguistiche acquisite come strumento di interpretazione e di comunicazione

- *utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea*
- *conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture nel segno della continuita' tra mondo antico e moderno*

- *saper fruire delle produzioni creative delle arti riflettendo delle espressioni dei nuovi linguaggi (musica moderna, arti visive*

,spettacolo)

- *riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità tra mondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea*
- *avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza, anche economica, e della necessità di tutelarlo e conservarlo;*

AREA SCIENTIFICA

- *Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri delle varie discipline dell'area scientifica;*
  - *possedere i contenuti e i concetti fondamentali della matematica ,delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate*
  - *sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee;*
  - *essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;*
  - *comprendere la valenza metodologica dell'informatica;*

AREA STORICO-FILOSOFICA

- *Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri dell'area storico filosofica*
- *conoscere e classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale o altra*
  - *inquadrare storicamente i fenomeni studiati*

individuandone le interrelazioni
- *possedere le linee guida dell'espressione del pensiero filosofico occidentale*
- *saper riflettere criticamente sulle forme e sui contenuti del sapere filosofico*

- *conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, per comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.*

*Per quanto riguarda **l'aspetto educativo**, la scuola mira alla formazione di personalità equilibrate, mature, responsabili.*

In particolare, ritenendo diritto primario dello studente e dovere di una scuola libera e pluralista la formazione al sapere critico quale autentica precondizione di democrazia, si individuano alcuni obiettivi di carattere etico-civile e culturale:

- *educazione al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente*
  - *consapevolezza del valore della legalità e promozione dell'autodisciplina*
  - *educazione alla libertà di pensiero e alla creatività*
  - *disponibilità al confronto tra modelli, opinioni, contesti diversi, riconoscendone le rispettive radici culturali, al fine di promuovere lo spirito di tolleranza e cooperazione*
  - *attitudine a valorizzare, pur nell'attenzione alla dimensione interculturale ed europeistica, gli apporti culturali della tradizione italiana nella loro evoluzione storica.*

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. *potenziare la conoscenza della seconda lingua nel triennio*
2. *rendere omogenei i risultati di tutte le classi*
3. *avvicinare gli studenti alla dimensione europea anche attraverso esperienze in Paesi comunitari*

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. *incrementare il numero degli studenti che dovranno raggiungere il livello B2 del 10%*

2. *diminuire di almeno il 10 % la varianza fra le classi, aumentarla all'interno delle classi stesse*
3. *aumentare del 5% l'interesse degli alunni per l' Europa e le istituzioni europee.*

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. *miglioramento della qualità dell'offerta formativa*
2. *coinvolgimento di tutti i docenti nell'individuazione di modalità e criteri di valutazione, frutto di una programmazione condivisa*

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. *introdurre prove strutturate per classi parallele, in particolare nel primo biennio almeno in italiano, matematica, inglese.*
2. *formulare curricula verticali per matematica e italiano in collaborazione con alcune scuole secondarie di primo grado della cittá.*
3. *favorire l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, sperimentando diverse modalitá di utilizzo dello spazio/aula.*
4. *facilitare l'inserimento degli studenti nella scuola media e la continuità fra i due ordini scolastici*
5. *implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione della scuola.*
6. *offrire agli insegnanti opportunità di approfondimento della seconda lingua*

7. *offrire agli insegnanti opportunità di confronto didattico metodologico con altre realtà europee.*

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

per favorire il raggiungimento delle priorità strategiche fissate si ritiene indispensabile prevedere specifici percorsi che portino a definire modalità condivise di valutazione. Le modalità didattiche mirano a introdurre una didattica personalizzata capace di incidere in modo specifico sul percorso formativo del singolo alunno. È altresì necessario coinvolgere nella progettazione e nella verifica dei percorsi formativi, oltre ai docenti e agli studenti, le famiglie e gli attori presenti sul territorio che, a diverso livello, interagiscono con il liceo.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Provincia, realtà universitarie, Fondazione Golinelli, Musei civici, Teatri, Archivio di Stato, Camera di commercio, Istoreco, Enti e studi privati.

Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte;

potenziamento nei campi dell'informatica, delle lingue straniere, del diritto e dell'economia.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi: potenziamento

- *della lingua italiana*
- *delle lingue straniere*
- *dell'informatica*
- *del laboratorio scientifico*
- *matematico-logico*
- *artistico*
- *dell'educazione alla cittadinanza italiana ed europea*
- *dell'imprenditorialità*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Potenziamento della conoscenza della seconda lingua nel triennio. **Traguardi** Incremento degli studenti che dovranno raggiungere il livello B2 nella misura di almeno il 10%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità Rendere omogenei i risultati di tutte le classi **Traguardi**

Diminuire di almeno il 10% la varianza tra le classi, aumentarla all'interno.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.
Traguardi
Aumentare del 10% l'interesse degli alunni per l'Europa e le istituzioni europee.

Risultati A Distanza

Priorità
Mantenere i risultati universitari attestati ad ora dagli studenti
Traguardi
Mantenere i risultati statistici esistenti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il liceo ha operato scelte strategiche finalizzate principalmente al potenziamento delle competenze degli studenti sui tre piani principali delle competenze linguistiche, logico matematiche e culturali artistiche. in funzione di queste priorità si articolano le scelte organizzative, economiche e didattiche. In particolare il potenziamento delle competenze in lingue straniere è supportato dalla presentazione di due progetti PON e di un progetto Erasmus e vende quantificabili risultati nel numero di studenti che superano gli esami di certificazione linguistica.

Le competenze matematiche e scientifiche sono evidenti nella partecipazione a Olimpiadi e gare di settore. le competenze umanistiche e artistiche sono sostenute dai corsi di potenziamento di Storia dell'Arte, dai vari progetti rinnovati ogni anno e dedicati a tale ambito anche presso la sezione scientifica, dagli ottimi risultati della compagnia teatrale che ha portato le proprie rappresentazioni per due anni al festival

internazionale del teatro classico di Siracusa e supportate per il futuro trienni di vigenza del PTOF dal Piano triennale delle arti.

Da sviluppare implementare sono gli obiettivi legati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e cittadinanza europea (Progetto MEP) e lo sviluppo dei processi di integrazione per gli studenti con DSA e con situazione di handicap, presenti in istituto, ma per i quali deve essere migliorato il processo di inclusione, come previsto tra gli obiettivi strategici dei licei a livello nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **OMOGENEITÀ DI PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI**

Descrizione Percorso

La scuola si pone come obiettivo di rendere più omogenei possibili i risultati degli studenti della scuola. Per questo si ritiene necessario un confronto tra docenti e si ravvisa la necessità di un approfondimento sul tema della valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare prove strutturate per classi parallele per il biennio almeno in italiano, matematica e inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, sperimentando diverse modalita' di utilizzo dello spazio-aula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

"Obiettivo:" Implementare nuove modalita' didattiche con l'uso dei numerosi strumenti ti tecnologici a disposizione della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Predisporre e concordare prove di ingresso per matematica e italiano in collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

"Obiettivo:" Predisporre attività propedeutiche individuali da consigliare durante l'estate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referenti e docenti del Dipartimento di matematica, informatica, scienze, fisica, lingua straniera.

Risultati Attesi

Miglioramento della qualità dell'apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Figura di sistema e docenti del collegio

Risultati Attesi

Griglie di valutazione condivise per discipline

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO POMERIDIANO SULLA SCRITTURA PER IL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di italiano preposti

Risultati Attesi

Acquisizione delle competenze di scrittura da parte di studenti in difficoltà.

❖ CONTINUITÀ

Descrizione Percorso

La scuola si propone di facilitare l'inserimento degli studenti provenienti dalla secondaria di I grado, mediante strumenti didattici e rapporti tra gli insegnanti dei due ordini scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Formulazione di curricola verticali per matematica e italiano in collaborazione con alcune scuole medie inferiori della citta'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

"Obiettivo:" Facilitare l'inserimento degli studenti della scuola media e la continuita' tra i due ordini scolastici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corsi di formazione per l' integrazione dei curricula tra primo e secondo ciclo di istruzione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

"Obiettivo:" Continuità tra biennio e triennio - Incontri strutturati dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE INDIVIDUALE DURANTE L'ESTATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di italiano, matematica, lingua straniera.

Risultati Attesi

Possibilità per gli studenti di affrontare più serenamente l'inizio del primo anno di liceo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RIALLINEAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di italiano, matematica, lingua straniera.

Risultati Attesi

Raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi minimi individuati per ogni disciplina

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICULA VERTICALI TRA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti preposti alla stesura del curriculum.

Risultati Attesi

Definizione di un percorso condiviso omogeneo nell'apprendimento di conoscenze e competenze funzionali alla prosecuzione degli studi liceali.

- **GLI INSEGNANTI E L'EUROPA**

  Descrizione Percorso

  Gli insegnanti interessati potranno recarsi in uno stato dell'Unione Europea per

approfondirne la lingua o per frequentare una scuola partner, dove confrontarsi sulle metodologie di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare i percorsi CLIL

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Formulazione di curricola verticali per inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Offrire agli insegnanti opportunita' di approfondimento della seconda lingua.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziamento della conoscenza della seconda lingua nel triennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

"Obiettivo:" Offrire agli insegnanti opportunita' di confronto didattico

metodologico con altre realta' europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO CON L'EUROPA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Partecipazione al progetto Erasmus + KAI - mobilità docenti

Risultati Attesi

Ampliamento degli strumenti didattici in un'ottica europea. Potenziamento CLIL

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione si articola in tre principali campi.

Da un lato, dal punto di vista **metodologico**, tramite l'implementazione delle strumentazioni didattiche multimediali e di metodi didattici naturali e mediati dalle nuove tecnologie. Queste scelte sono da sviluppare in particolare per le discipline umanistiche, poiché sono già consolidate nell'ambito scientifico.

Dall'altro lato, dal punto di vista delle **competenze** in uscita degli studenti ci si

ripromette uno sviluppo crescente delle competenze in lingua straniera (prima lingua comunitaria inlgese, seconda lingua comunitaria francese o tedesco, altre lingue, greco moderno e cinese, da implementare). Tale scelta si impone poiché l'utilizzo veicolare della lingua straniera è un presupposto trasversale ineludibile alla creazione dei cittadini europei e permette l'accesso anche a corsi di studio internazionali, spesso oggetto di scelta da parte degli utenti dell'istituto. La cittadinanza europea è sostenuta da progetti di scambio culturale e da progetti specifici

Infine, dal punto di vista delle **competenze trasversali**, l'istituto incentiva la costruzione di una cittadinanza europea e dell'educazione all'imprenditorialità tramite l'ampliamento dell'offerta formativa che contempla le attività legate al MEP (Parlamento europeo), la partecipazione a progetti finanziati dalla comunità europea e finalizzati allo sviluppo della conoscenza delle strutture della comunità e alla mobilità studentesca e del corpo docente. Non mancano progetti per lo sviluppo delle competenze in ambito artistico, quali quelli legati alla storia dell'arte, alla musica e al tetro, in ottemperanza alle finalità strategiche recepite a livello nazionale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il liceo ha mantenuto negli anni una pratica didattica sostanzialmente frontale e trasmissiva, che si è arricchita con il tempo grazie all'introduzione di maggiori innovazioni metodologiche tuttora da implementare.

Sono stati introdotte le attività di laboratorio per le discipline scientifiche e devono essere incrementate, anche con investimenti in materiali e personale esperto esterno.

Si propone un maggiore utilizzo delle dotazioni multimediali e si propongono metodologie didattiche innovative quali i corsi di supporto. recupero e potenziamento per le lingue classiche gestiti on line dall'animatore digitale, tramite l'affitto di una sala conferenze multimediale per un anno. Tale metodologie didattica può essere utilizzata anche per la formazione dei docenti

e aperta a docenti dell'intero territorio nazionale.

L'insegnamento delle lingue classiche ha visto in una sezione sperimentale una diversa struttura di suddivisione del programma, che supera la distinzione tra storia della letteratura e autori per seguire un più coerente sviluppo cronologico. a tale scelta si affiancherà la sperimentazione dell'insegnamento delle lingue classiche con il metodo naturale a partire da una classe prima dell'anno scolastico 2019/2020.

Il liceo scientifico ad indirizzo informatico implementa l'apprendimento dei principali linguaggi di programmazione e il loro diretto utilizzo anche in collaborazione con imprese ed aziende.

L'applicazione degli studenti alle gare scientifiche e ai certamina delle lingue classiche ha innovato profondamente la didattica, poiché gli studenti si dedicano ad un apprendimento su compiti di realtà e con metodologia ludica. Tali scelte sono incrementate con gli anni, tramite l'apertura di un sempre maggior ventaglio di attività (statistica, problem solving..) e dovranno essere sostenute anche per il futuro triennio.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Ci si propone di sviluppare la formazione professionale, su due principali ambiti selezionati tramite apposito questionario al personale: l'approfondimento delle competenze disciplinari e delle competenze valutative e metodologiche.

Il liceo sosterrà questo doppio versante si tramite l'organizzazione di corsi aperti al personale e opportunamente caricati su S.O.F.I.A. (lingue classiche in modalità on line, sviluppo metodologico nuove tecnologie in presenza), sia tramite la collaborazione con le Università della regione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il liceo ha intenzione di implementare le reti con altri istituti.

Dall'anno scolastico 2018/2019 è capofila provinciale per la formazione dei

docenti neoassunti, Ha sottoscritto una rete provinciale con il liceo classico "Rinaldo Corso" di Correggio che ha come finalità lo sviluppo reciproco della didattica delle lingue classiche e fa parte della rete nazionale dei licei classici

E' capofila provinciale per lo sviluppo delle competenze scientifiche tramite la rete "Scienze in gioco".

Collabora con il Dipartimento di Italianistica dell'università di Bologna, con l'associazione culturale di reggio emilia "Dante Alighieri", con l'associazione "I Teatri" e Con i Musei civici della città.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARIOSTO SPALLANZANI SEZZ.CL.E SC.	REPC030008

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e

naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Traguardi in uscita per il liceo sportivo:

Il profilo in uscita dello studente è quello di uno studente dalle competenze di ambito scientifico, grazie anche alla particolare caratterizzazione che le discipline assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti di indirizzo: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha infatti naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica, l'informatica, ecc. Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e quelli specifici del Liceo Scientifico di cui all'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, sarà in grado di: - applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti - elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti - ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport -

approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive - orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permetteranno di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della Salute), in tutti gli altri corsi di laurea, con particolare riferimento a quelli ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico. L'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di: - preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento; - esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico; - organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private; - consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; - operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso.

Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. Si ricorda che la cifra di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento.

L'educazione civica e la trasversalità dell'insegnamento

L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La valutazione

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali

previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente referente di classe formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida recepiscono la novità normativa introdotta per gli alunni della scuola primaria ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione".

Le tematiche

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica prescelte nell'istituto per il curriculum sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- Elementi fondamentali di diritto;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i

propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

PRIMO QUADRIMESTRE (SCIENZE)

EDUCAZIONE AMBIENTALE: EDUCARE ALLE BUONE PRATICHE

NOI E LA TUTELA DELLA SALUTE eventuali incontri con esperti

SECONDO QUADRIMESTRE (STORIA)

DALLA CITTADINANZA DEGLI ANTICHI ALLA CITTADINANZA DIGITALE

NOI CITTADINI DIGITALI eventuali incontri con esperti

ATTIVA mente eventuali laboratori, ricerche, video

CLASSE SECONDA

PRIMO QUADRIMESTRE (SCIENZE)

EDUCAZIONE AMBIENTALE

NOI E LATUTELA DELLA SALUTE eventuali incontri con esperti

SECONDO QUADRIMESTRE (STORIA)

DALLA CITTADINANZA DEGLI ANTICHI ALLA CITTADINANZA DIGITALE

ATTIVA mente eventuali laboratori, ricerche, video

-

CLASSE TERZA

PRIMO QUADRIMESTRE (SCIENZE)

EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SECONDO QUADRIMESTRE (STORIA)

CITTADINI ITALIANI: STATO, DIRITTO E COSTITUZIONE

NOI, LEGALITA'e DIRITTI eventuali incontri con esperti

ATTIVA mente eventuali laboratori, ricerche, video

CLASSE QUARTA

PRIMO QUADRIMESTRE (STORIA DELL'ARTE)

TUTELA PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

NOI E LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO eventuali incontri con esperti o attività

NOI E LA TUTELA DELLA SALUTE eventuali incontri con esperti

SECONDO QUADRIMESTRE (STORIA)

CITTADINI ITALIANI E DEL MONDO: TUTELA DIRITTI

CITTADINI EUROPEI: Unione Europea

NOI CITTADINI DEL MONDO E TUTELA DEI DIRITTI eventuali incontri con esperti

e/o NOI CITTADINI EUROPEI eventuali incontri con esperti

ATTIVA mente eventuali laboratori, ricerche, video

CLASSE QUINTA

PRIMO QUADRIMESTRE (SCIENZE)

EDUCAZIONE AMBIENTALE: FUTURO E TUTELA AMBIENTALE

SECONDO QUADRIMESTRE (STORIA)

CITTADINI ITALIANI: COSTITUZIONE PATTO SOCIALE

CITTADINI DEL MONDO: ISTITUZIONI MONDO ANGLOSASSONE (INGLESE)

NOI E LA COSTITUZIONE: eventuali incontri con esperti

ATTIVA mente: eventuali laboratori, ricerche, video

Se il tempo di svolgimento del programma lo permette

CITTADINI DEL MONDO: SISTEMI ECONOMICI, GLOBALIZZAZIONE E FINANZA

Approfondimento

Il liceo Ariosto spallanzani ha due sedi storiche, tradizionalmente legate ai due indirizzi, classico e scientifico, poiché erano originariamente le sedi dei due licei accorpati nel 1997.

la sede di via Franchetti è costituita da un palazzo storico ampio e luminoso recentemente ristrutturato e dotato di moderni laboratori.

la sede di piazzetta Pignedoli risale al 1970 e ha la dotazione laboratoriale e di due palestre.

le palestre risultano comunque insufficienti al numero crescente degli studenti e sono implementate dalla possibilità di utilizzare il palazzo Bigi, impianto sportivo destinato al professionismo e messo a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia, raggiungibile a piedi da entrambe le sedi.

Tutte le dotazioni laboratoriali devono essere implementate e rammodernate

Il presente piano dell'offerta formativa sarà realizzato sotto il vincolo delle dotazioni organiche assegnate in base alle normative vigenti

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ARIOSTO SPALLANZANI SEZZ.CL.E SC. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Liceo Classico - Scientifico "Ariosto – Spallanzani" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura. Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva "sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA • padroneggiare pienamente la lingua italiana per: • comunicare attraverso l'esposizione orale e scritta conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti • sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura • leggere testi letterari, anche criticamente, attraverso i codici formali e linguistici assimilati e già operanti nelle letterature • utilizzare gli elementi acquisiti utili ad operare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica, storico-letteraria ed espressiva • riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche • sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione •

possedere, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative • corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento; 4 AREA UMANISTICA-LETTERARIA-ARTISTICA • Utilizzare le competenze linguistiche acquisite come strumento di interpretazione e di comunicazione • utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea • conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture nel segno della continuità tra mondo antico e moderno • saper fruire delle produzioni creative delle arti riflettendo delle espressioni dei nuovi linguaggi (musica moderna, arti visive, spettacolo) • riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità tra mondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea • avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza, anche economica, e della necessità di tutelarlo e conservarlo; AREA SCIENTIFICA • Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri delle varie discipline dell'area scientifica; • possedere i contenuti e i concetti fondamentali della matematica ,delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate • sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee; • essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; • comprendere la valenza metodologica dell'informatica; AREA STORICO-FILOSOFICA • Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri dell'area storico filosofica • conoscere e classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale o altra • inquadrare storicamente i fenomeni studiati individuandone le interrelazioni • possedere le linee guida dell'espressione del pensiero filosofico occidentale • saper riflettere criticamente sulle forme e sui contenuti del sapere filosofico • conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, per comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si allegano le programmazioni di istituto
ALLEGATO:
CURRICULA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AREA METODOLOGICA • avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di: • saper tradurre le conoscenze e le competenze in abilità • sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari • valutare i criteri di affidabilità dei risultati ottenuti • sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline • continuare nella ricerca e nell' approfondimento personale i successivi studi • imparare lungo l'intero arco della vita; AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA • avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico • essere in grado di leggere criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione • saper sostenere una propria tesi • saper ascoltare criticamente le argomentazioni degli altri • sapere identificare problemi e individuare soluzioni; AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA • padroneggiare pienamente la lingua italiana per: • comunicare attraverso l'esposizione orale e scritta conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti • sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura • leggere testi letterari, anche criticamente, attraverso i codici formali e linguistici assimilati e già operanti nelle letterature • utilizzare gli elementi acquisiti utili ad operare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica, storico-letteraria ed espressiva • riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche • sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione • possedere, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative • corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda l'aspetto educativo, la scuola mira alla formazione di personalità equilibrate, mature, responsabili. In particolare, ritenendo diritto primario dello studente e dovere di una scuola libera e pluralista la formazione al sapere critico quale autentica precondizione di democrazia, si individuano alcuni obiettivi di carattere etico-civile e culturale: • educazione al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente • consapevolezza del valore della legalità e promozione dell'autodisciplina • educazione alla libertà di pensiero e alla creatività • disponibilità al confronto tra modelli, opinioni, contesti diversi, riconoscendone le rispettive radici culturali, al fine di promuovere lo spirito di tolleranza e cooperazione • attitudine a valorizzare, pur nell'attenzione alla dimensione interculturale ed europeistica, gli apporti culturali della tradizione italiana nella loro evoluzione storica.

Utilizzo della quota di autonomia

Il collegio docenti ha deliberato l'applicazione delle quote di autonomia nei limiti della norma al fine di introdurre i seguenti corsi di potenziamento: - liceo scientifico con seconda lingua straniera (francese o tedesco) - liceo scientifico tecnologico con informatica _ liceo classico con potenziamento matematico - liceo classico con seconda lingua straniera (francese o tedesco) - liceo classico con potenziamento di storia dell'arte. Si allegano i quadri orari con evidenziate in rosso le quote di autonomia applicate

Insegnamenti opzionali

I

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO***

Descrizione:

E' un raccordo tra competenze disciplinari e trasversali della scuola e quelle richieste dal mondo del lavoro. L'attività è caratterizzata da una vasta gamma di possibilità lavorative. La scuola progetta il singolo percorso di integrazione tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa per consentire il pieno sviluppo della persona, accrescere la motivazione allo studio e guidare lo studente alla scoperta di vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'attività verrà valutata con un voto assegnato in una materia di ricaduta e uno nel comportamento il I quadrimestre nella classe IV e il I e II quadrimestre nella classe V. Il voto sarà assegnato dal consiglio di classe sentita la valutazione del tutor aziendale e il parere del tutor di classe. Il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze raggiunte in alternanza, con particolare attenzione alle competenze chiave europee. la certificazione accompagna lo studente all'esame di stato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCRIPTA MANENT

Potenziamento della lingua italiana. Si partirà da una riflessione preliminare dei docenti di Lettere, volta alla più precisa definizione di obiettivi, strategie e strumenti d'azione e valutazione; a inizio anno si individueranno i soggetti interessati che verranno indirizzati al progetto vero e proprio: per gli studenti esso comporterà 30 ore in presenza, dedicate ad esecuzione guidata di esercizi finalizzati al potenziamento lessicale, all'articolazione del pensiero e del testo, alla comunicazione del sé e all'elaborazione di testi..

Obiettivi formativi e competenze attese
Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni Miglioramento delle competenze di scrittura degli studenti del primo anno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Informatizzata
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Un docente dell'organico di potenziamento (A051, A052) sarà incaricato di seguire gli studenti nelle 30 ore in presenza, di preparare prove e altri materiali, di correggere gli elaborati prodotti in itinere.

POTENZIAMENTO DI LINGUA: FRANCESE E TEDESCO

BIENNIO Il progetto parte dalla necessità di accrescere lessico e conversazione, anche con l'ausilio di insegnanti madrelingua, migliorando la competenza espressiva degli studenti riguardo ad aree tematica precise. Si ritiene inoltre necessario allenare gli studenti alla competenza di comprensione di semplici testi nativi provenienti da differenti aree geografiche e alla produzione di messaggi in contesti conosciuti. Il materiale presentato agli studenti sarà definito da esercizi di comprensione generale, nonché dettagliati e strutturati secondo i criteri metodologici più recenti. TRIENNIO - Stage formativo presso una scuola in un paese di lingua francese o tedesca. - Certificazioni esterne di lingue: gli allievi sostengono gli esami di livello B1 o B2, secondo il Common European Framework, in strutture indicate dagli enti certificatori e dietro pagamento di una somma richiesta in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione. Sono necessari corsi di preparazione agli esami, per i quali si richiederà un contributo agli studenti, integrato dallo stanziamento di appositi fondi.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Formare liberi cittadini europei capaci di integrarsi nelle realtà scolastiche e/o lavorative dei paesi della UE, grazie allo studio della lingua e cultura del paese straniero. - Promuovere un atteggiamento di apertura e presa di coscienza del rapporto dialettico tra culture diverse - Ampliare le competenze di ricerca e di rielaborazione delle informazioni. - Ampliare le competenze linguistiche in lingua straniera.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale

Approfondimento

Classi seconde: 20 ore nel secondo quadrimestre. Un insegnante di madrelingua o di materia . Area di potenziamento linguistico. Graduatoria dei madrelinguisti o di materia

Accertamenti linguistici degli insegnanti alla fine del corso, durante le lezioni curricolari.

Schede di gradimento del progetto da parte degli studenti oggetto del medesimo.

Accertamento della preparazione ottenuta in termini di valutazione metodologica. Livello minimo di soglia il 65% del lessico studiato, raggiungibile almeno dall'81 % degli studenti

Francese, Tedesco: i docenti di francese e tedesco che tengono le ore di potenziamento scelgono di somministrare agli studenti un test basato su diverse tipologie di esercizi mirati a verificare il livello di competenza raggiunto dagli studenti.

❖ LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI

Laboratorio di Scienze Naturali • Il microscopio ottico: ingrandimento e potere di risoluzione. • Caratteristiche tecniche dei microscopi in dotazione del laboratorio. • Uso del microscopio ottico e allestimento di un preparato. • I regni, cellule a confronto di: batteri, protisti (alghe e protozoi). • I regni, cellule a confronto di: funghi, piante e animali. • La struttura della foglia: cloroplasti, stomi, tessuti (palizzata, lacunoso, vascolare). • Il polline: confronto tra i pollini di gimnosperme e angiosperme. • I licheni: crostosi, fogliosi e fruticosi; alghe e ife fungine. • Piccoli animali dei fanghi: rotiferi, oligocheti, tardigradi, nematodi. • Osservazioni istologiche: cuore, fegato, polmone e rene. • Osmosi nelle cellule vegetali e animali. Laboratorio di Fisica • Studio della curva gaussiana dei tempi di oscillazione del pendolo composto • Una bilancia molto sensibile e spessore del foglio di alluminio • Pressione idrostatica e densità dell'olio • Studio della riflessione e della rifrazione con il metodo degli spilli • Galleggiamento della provetta immersa in acqua • Oscillazioni di un pendolo composto autocostruito • Allungamento elastici: molle in serie ed in parallelo • Bilancia ad elastico/pendolo a molla • Una lente di ingrandimento: studio del fuoco di una lente e della • formazione dell'immagine • Costruzione di un cannocchiale galileiano e di uno kepleriano • Grafico di riscaldamento e punto di fusione di alcuni materiali • Calore latente di fusione ai alcuni materiali • Elettrolisi dell'acqua • Legge di Ohm (1) • Legge di Ohm (2) • effetto Joule • Le tre leggi dei gas

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo specifico dell'attività laboratoriale è l'integrazione dello studio teorico curricolare della Biologia con l'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità).Gli obiettivi specifici di apprendimento sono: acquisizione del linguaggio della fisica per modellizzare situazioni reali; acquisire il metodo sperimentale con relazioni di laboratorio; ottica geometrica; fenomeni termici macroscopici; equilibrio dei corpi e dei fluidi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Chimica
  Fisica

Approfondimento

Il nostro Istituto, per ottemperare alle indicazioni della Riforma scolastica (invito a potenziare l'indagine scientifica: osservazione e sperimentazione), propone: per ogni classe seconda della sezione classica e della sezione scientifica un modulo annuale di attività laboratoriale di 20 ore.

L'obiettivo specifico dell'attività laboratoriale è l'integrazione dello studio teorico curricolare della Biologia con l'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Perciò si utilizzeranno le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità. L'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà si somma allo sviluppo della manualità; per ogni classe prima della sezione scientifica un modulo annuale di attività laboratoriale di 20 ore. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono: acquisizione del linguaggio della fisica per modellizzare situazioni reali; acquisire il metodo sperimentale con relazioni di laboratorio; ottica geometrica; fenomeni termici macroscopici; equilibrio dei corpi e dei fluidi.

LABORATORIO LOGICA-MENTE

Il progetto è articolato in una attività laboratoriale che stimoli la partecipazione attiva dello studente attraverso esercitazioni continue che gli permetteranno di maturare progressivamente una competenza nei seguenti ambiti: 1. le basi del ragionamento nel linguaggio ordinario. 2. il linguaggio simbolico e la logica numerica (successioni di numeri, alternanze, serie numeriche e processi induttivi, successioni di lettere,

successioni di figure, probabilità di un evento, probabilità ...). 3. il pensiero analogico (le connessioni di senso del linguaggio). 4. le intelligenze multiple e il pensiero laterale. 5. le abilità del problem posing e del problem solving

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisire le seguenti competenze dell'area logico-argomentativa e le competenze dell'area metodologica individuate dal RAV: 1. abitudine a ragionare con rigore logico 2. leggere criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione 3. saper sostenere una propria tesi 4. saper ascoltare criticamente le argomentazioni degli altri 5. sapere identificare problemi e individuare soluzioni 6. saper descrivere in modo corretto la procedura di ricerca della soluzione, 7. saper scrivere in metalinguaggio la procedura di ricerca 8. saper eseguire anche tramite calcolo computerizzato la procedura di ricerca

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

Approfondimento

15 ore/classe per classi biennio (eventualmente 10 ore/classe per triennio) aree coinvolte: A037 storia e filosofia; A047 matematica; A049 matematica e fisica; lettere A051, A052

Indicatori utilizzati:

Medie dei risultati in varie tipologie di prove: invalsi italiano-matematica per il secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, problemi/quesiti delle Olimpiadi della Matematica, delle gare Bocconi, del Kangourou della Matematica e delle Olimpiadi del Problem Solving, testi delle Olimpiadi della Filosofia, test di ammissione alle facoltà ad accesso programmato

Alla fine della prima classe dovranno essere raggiunte le competenze relative ai primi tre punti indicati nelle attività previste.

Alla fine della seconda classe dovranno essere raggiunte le competenze degli ultimi due punti indicati

❖ POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE NEL LICEO CLASSICO

Attivazione di una didattica laboratoriale, per coniugare il sapere al saper fare, soprattutto attraverso l'uso delle ICT (tecnologie informatiche) utilizzo del Cooperative Learning attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso comune conoscenza dei beni culturali del territorio per la quale si prevedono: lezioni sull'archeologia in convenzione con Civici Musei; visite guidate, rilievi fotografici, osservazioni… per la comprensione del concetto di Bene culturale attraverso la conoscenza degli edificstorici della città. Potenziamento della didattica interdisciplinare

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire attraverso lo studio delle immagini l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo educare alla cittadinanza attiva, come cultura della tutela, del rispetto e della conservazione del patrimonio archeologico, artistico e culturale, attraverso la conoscenza delle radici storiche e artistiche del paese. Più solide conoscenze della storia dell'arte e maggiore consapevolezza del valore del patrimonio artistico – culturale. Maggiore gradimento e richiesta di adesione al corso di potenziamento di storia dell'arte negli anni successivi

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **<u>Laboratori:</u>**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale

Approfondimento

In prospettiva triennale:

- • gli studenti del triennio, per i quali è prevista un'ora in più di storia dell'arte, potranno allargare il raggio di conoscenza della disciplina attraverso il potenziamento dell'interdisciplinarità con le letterature (italiana, latina, greca, inglese), la filosofia, le scienze (la chimica per le pratiche di restauro, la geologia e la fisica per le pratiche di rilevazione dei siti archeologici, ecc.)
- • usufruire dell'uso veicolare della lingua inglese, nell'ottica di un dialogo interculturale: metodologia CLIL

IL progetto prevede il coinvolgimento degli studenti nell'intero curricolo. In particolare è rivolto agli studenti del biennio che, grazie all'introduzione di due ore di storia dell'arte per ciascun anno, seguiranno una programmazione parallela con la storia e vedranno sostenuta e facilitata la conoscenza della cultura classica

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana, sia dei principi fondamentali che delle norme che regolano la rappresentanza, con approfondimenti sulle leggi collegate (es. leggi elettorali ai vari livelli). Conoscenza di base delle norme di diritto internazionale (nascita e motivazioni) e comprensione del funzionamento degli organi dell'Unione Europea. Valutazione dei principi del Diritto Romano, in collegamento con gli insegnamenti curricolari, e della sua influenza sui diritti europei. Introduzione dei principi di base che regolano l'Economia, con approfondimenti sul Diritto Tributario e sulle società ed il funzionamento della Borsa. MEP (MODEL EUROPEAN PARLIAMENT) il progetto è suddiviso in 4 fasi : 1° fase: lezioni introduttive sull'Unione Europea; 2° fase: lavoro di ricerca personale su tematiche fornite dal Direttivo Nazionale e dal docente referente; lavori di gruppo con incontri pomeridiani finalizzati alla sessione interna di Istituto, nella quale verranno selezionati 10 studenti che rappresenteranno la scuola nella Sessione Regionale; 3° fase: Sessione Regionale, dove verranno selezionati 6 studenti che rappresenteranno la scuola nella Sessione Nazionale; 4° fase: Sessione Nazionale, nella quale verranno selezionati 5 studenti che rappresenteranno l'Italia nella Sessione Internazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli studenti gli strumenti per comprendere meglio gli aspetti più importanti dell'economia e del diritto, delle norme che regolano la convivenza civile e del ruolo dello Stato Italiano all'interno della Comunità internazionale - promuovere lo sviluppo della persona nel contesto sociale, educare alla cittadinanza e sviluppare un sentimento di appartenenza all'Unione Europea; accrescere la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico, comprendere la diversità come elemento di arricchimento e di scambio culturale; capire l'importanza dell'affermazione dei diritti umani a livello statale e internazionale; potenziare le competenze logico-argomentative e le capacità relazionali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Gli studenti del triennio manifestano l'esigenza di approfondire le conoscenze in merito ai principi fondamentali che regolano il nostro Paese, alle norme che regolano la rappresentanza, al ruolo dell'Italia nella comunità internazionale e alle regole principali che regolano gli aspetti economici. Di conseguenza necessitano di ricevere degli strumenti per prepararsi ad avere un ruolo attivo nella vita del nostro Paese.

Gli argomenti verranno suddivisi nei diversi anni in base ai programmi svolti e al grado di maturità degli studenti nella comprensione delle diverse tematiche.

POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Omogeneizzazione delle competenze informatiche in entrata per le classi prime: fondamenti di elaborazione testi/ipertesti/presentazioni, disegno automatico, elaborazioni dati e foglio elettronico, gestione archivi di dati, operatività in rete. Introduzione alla programmazione (strutture fondamentali, sequenze, iterazione, selezione, istruzioni legate ad eventi) per le classi seconde

Obiettivi formativi e competenze attese
1)migliorare la digital literacy degli allievi 2)incrementare le certificazioni delle competenze digitali ECDL 3)avvicinare un numero sempre maggiore di allievi alla programmazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

Approfondimento

La necessità di competenze digitali di base è fortemente aumentata sia in entrata che in uscita: da un lato l'utilizzo di strumenti informatici per la didattica di tutte le discipline richiede una omogeneizzazione delle competenze in entrata dei nostri studenti e dall'altro competenze digitali e di programmazione sono sempre più richieste e apprezzate nel settore universitario dove la maggioranza dei nostri studenti si dirige dopo il liceo.Si rilevano abilità e competenze superficiali in entrata sugli applicativi base (elaborazione testi/ipertesti/presentazioni, disegno automatico, elaborazioni dati e non con foglio elettronico, gestione archivi di dati) e sulla operatività in rete. Scarse o nulle le capacità di programmazione.

- **SPERIMENTAZIONE BIOMEDICO**

ss

Risorse Materiali Necessarie:

- **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

• promuovere la pratica sportiva e motoria sia come coscienza - conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nella società attuale, sia come disponibilità e padronanza motoria e relazionale, attraverso tornei interni e partecipazione ai C.S.S. • attività interna all'istituto che prende nome di "combinata sportiva" e racchiude al suo interno: tornei di pallavolo mista e tornei di pallacanestro; gare di corsa campestre, gare di nuoto, gare di atletica leggera e gare di sci (sez. scientifica). • attività promozionale provinciale • giochi sportivi studenteschi con rappresentative M./F. nelle categorie allievi/e juniores; pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, campestre, atletica leggera, nuoto, sci alpino .

Obiettivi formativi e competenze attese
• offrire ai ragazzi un'opportunità educativa affinché l'alunno impari ad esercitare la propria efficacia sull'ambiente attraverso la padronanza della propria motricità e una migliore conoscenza di sé • fornire un'uguaglianza di opportunità, affinché l'alunno possa elaborare un progetto personale che gli consenta di vivere in armonia con se stesso e con gli altri. • costruire un senso di appartenenza alla collettività scolastica, intendendo, lo sport non esclusivamente in senso agonistico, ma come momento aggregante e luogo di esperienze formative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Calcetto
  Palestra
  Piscina
  Campo di atletica

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Classi prime: - incontro con la psicologa (nell'ambito dell'accoglienza, nel I quadrimestre) - incontro con la Polizia Postale Classi seconde: - progetto Life-style sulla corretta alimentazione e stili di vita (anoressia, alcolismo, abuso di farmaci) Classi terze: - educazione all'affettività con la dott.ssa Elena Ferrari (incontri di 2 h per classe) Classi quarte: - progetto Martina-Lions: attività sulla prevenzione dei tumori - la Croce Rossa propone incontri sul diritto internazionale umanitario (storia della Croce rossa) all'inizio del secondo quadrimestre Classi quinte: - corso di primo soccorso organizzato dalla Croce Verde (gennaio-febbraio 20119 - AVIS-AIDO-AIDMO

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si propone di fornire agli studenti momenti di informazione e formazione in merito ai temi legati al concetto di salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo: • affrontare le problematiche legate ai disturbi del comportamento alimentare e dell'abuso di sostanze • promuovere corretti stili di vita e prevenire i disturbi del comportamento alimentare • ampliare le conoscenze di primo soccorso • avvicinare gli studenti all'affettività

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

-

Laboratori: Multimediale

- **Aule:** Magna

- **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

BIENNIO Il progetto parte dalla necessità di accrescere lessico e conversazione, anche con l'ausilio di insegnanti madrelingua, migliorando la competenza espressiva degli studenti riguardo ad aree tematica precise. Le attività partono da una prima necessità di arricchire il vocabulary e la conversazione degli studenti, allenando ad un maturo metodo di lavoro su argomenti attinenti al corso di studi. Esiste poi la necessità di utilizzare il lessico con role play ed eserciziin coppia o a gruppi. Per la sezione scientifica: area lessicale dedicata alla biologia e astronomia (Livello B1 del quadro europeo di riferimento). Tramite l'uso di concise schede lessicali utilizzare esercizi, soprattutto orali, che portino ad semplice una descrizione del corpo umano e dei suoi organi, della cellula, del DNA, del cielo e dei principali corpi celesti. Letture, brani da testi di fantascienza semplificati, tabelle. Produzione: giochi di ruolo, drammatizzazioni di situazioni, descrizioni e dialoghi, cruciverba e gare di memorizzazione . Per la sezione classica: area lessicale storica ed artistica (livello B1 del quadro europeo di riferimento). Semplici schede lessicali ed esercizi , soprattutto orali, che portino ad una descrizione di dati storici, archeologici ed artistici, con riferimento alle principali culture e civiltà antiche. Input: brani da testi articoli e di romanzi storici opportunamente semplificati. Utilizzo di immagini come stimolo visivo di dialoghi. Produzione: giochi di ruolo, drammatizzazioni di situazioni, descrizioni e conversazioni , cruciverba e gare di memorizzazione . Una seconda necessità è quella di allenare gli studenti all'ascolto di semplici testi parlati da nativi inerenti alla vita quotidiana o all'ascolto di notizie di cronaca, nonché a quello di brani di brevi racconti. Occorre presentare testi in Inglese Britannico e anche in Inglese Americano. Ogni materiale presentato agli studenti va accompagnato da esercizi di comprensione, generale e dettagliata, modellati secondo i più recenti criteri, quali domande con risposte a scelta multipla, esercizi di multiple matching ed esercizi di libero e personale completamento di frasi. CERTIFICAZIONI ESTERNE DI LINGUE Gli allievi sostengono gli esami di livello B2 o C1, secondo il Common European Framework, in strutture indicate dagli enti certificatori, si richiede occasionalmente l'uso dei laboratori del nostro Istituto, e dietro pagamento di una somma richiesta in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione. Gli studenti di II o III che desiderino candidarsi ai progetti PON per l'alternanza scuola-lavoro all'estero sostengono la certificazione di inglese di livello B1.

Sono necessari corsi di preparazione agli esami. Per l'a.s. 2018/2019, si prevede la necessità di sostenere: - n. 24 ore di lingua inglese (cert. B2/C1) suddivise in tre corsi da 8 ore l'uno, per consentire un lavoro proficuo dato l'alto numero dei candidati. Il corso dovrebbe essere tenuto da un esperto esterno di madrelingua inglese - n. 20 ore circa di programmazione delle attività da suddividere tra le insegnanti responsabili del progetto. DOPPIO DIPLOMA (DUAL DIPLOMA) il programma Doppio Diploma, rivolto agli studenti di I, II, III e IV, offre l'opportunità di ottenere due titoli di studio: il Diploma di scuola secondaria superiore italiana e il corrispondente diploma di HighSchool statunitense. Gli studenti frequentano quindi due corsi di studi in due scuole contemporaneamente: di persona presso il nostro Liceo, e tramite una piattaforma online presso la scuola superiore a Miami, in comunicazione costante con un tutor. PASSAPORTO LINGUE sono coinvolte tutte le classi II delle due sezioni, eventualmente altre classi, a discrezione delle insegnati. Un assistente di madrelingua svolgerà un'ora settimanale di compresenza con l'insegnante titolare, per un totale di circa 10 ore. Le attività saranno prevalentemente di conversazione in lingua, o relative alla civiltà del paese di cui si studia la lingua. Nel caso l'insegnante lo ritenga utile, qualche ora potrebbe essere svincolata dal pacchetto delle classi II e svolta per occasionali attività in altre classi PARTENARIATO EUROPEO ERASMUS + nazionali KA2 "United in diversity!? Processes of migration inside Europe and their effects on european societies - yesterday, today and in future". Riservato a due classi terze, una della sezione classica e una della sezione scientifica. si tratta di un progetto europeo che vede coinvolti, oltre alla nostra scuola, il Gymnasium di Bad Essen (Germania) e il Gheniko Lykeio Diapolitismikis Ekpaideusis di Sapes (Grecia). Gli studenti delle classi coinvolte lavoreranno sul tema "United in diversity!? Processes of migration inside Europe and their effects on european societies - yesterday, today and in future". Il lavoro si articola in una fase preliminare di riflessione e ricerca su una decina di ambiti collegati al tema generale (ad esempio aspetti socio-economici, stili di vita etc.). Gli studenti si focalizzeranno sulla realtà italiana e locale. Seguiranno i momenti di confronto in plenaria, a tal fine sono previste tre sessioni di lavoro, una per ciascuno dei paesi partecipanti. A tali incontri parteciperanno 13 studenti per ogni paese, il gruppo italiano sarà composto da studenti selezionati delle due classi, mentre la lingua veicolare utilizzata sarà l'inglese. Infine seguirà l'ultima fase, quella della condivisione con la comunità locale dei risultati di queste attività di confronto e discussione (dalla scuola ad altre istituzioni presenti sul territorio). TED CLUB Il progetto di club prevede un'affiliazione alla piattaforma digitale americana 'Ted Educational", che fornisce il logo e il manuale di lavoro. Gli studenti partecipanti si

suddividono in piccoli gruppi che lavorano ad un'idea emersa al loro interno, su un tema generale condiviso. Essi si impegnano a sostanziare l'idea, reperire dati e argomenti, scegliere un oratore al loro interno e produrre un 'talk' pubblico nel quale l'idea viene sostenuta e promossa in lingua inglese. Si può prevedere un evento finale, aperto alla cittadinanza, in cui tutti i gruppi esporranno il talk elaborato e verranno ripresi in video successivamente immessi sulla piattaforma madre Ted

Obiettivi formativi e competenze attese

• Formare liberi cittadini europei capaci di integrarsi nelle realtà scolastiche e/o lavorative dei paesi della UE, grazie allo studio della lingua e cultura del paese straniero. • Promuovere un atteggiamento di apertura e presa di coscienza del rapporto dialettico tra culture diverse • Ampliare le competenze di ricerca e di rielaborazione delle informazioni. • Ampliare le competenze linguistiche in lingua straniera. • Potenziare le capacità di confronto critico su temi e problemi attuali. • Potenziare linguaggi e forme comunicative multimediali. • Sviluppare competenze di comunicazione interculturale all'interno del partenariato • Potenziare un pensare comune europeo attraverso un lavoro interculturale • Sviluppare la consapevolezza dell'eredità culturale europea nelle sue differenti manifestazioni nazionali attraverso il confronto transnazionale • Sviluppare la consapevolezza dell'eredità culturale europea nelle sue differenti manifestazioni attraverso il confronto transnazionale • Favorire negli studenti l'autonomia di pensiero • Stimolare il lavoro di gruppo • Saper organizzare un lavoro di ricerca • Essere in grado di presentare in pubblico in modo ordinato ed efficace un'idea in lingua inglese

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Lingue
  Multimediale

- **BENESSERE A SCUOLA**

FREE STUDENT BOX possibilità di accedere, tramite appuntamento personale in orario

scolastico, ad uno sportello psicologico per ascolto, confronto e riflessione sulle proprie problematiche personali GANCIO ORIGINALE attività di volontariato educativo-didattico, promossa dalla Provincia di Reggio Emilia, in cui studenti delle classi III forniscono assistenza ad alunni delle scuole medie-inferiori nell' esecuzione dei loro compiti a casa; svolta un pomeriggio alla settimana in locali esterni alla scuola LA STANZA DI DANTE attività promossa dalla scuola in cui studenti più grandi offrono le proprie competenze disciplinari ai loro compagni delle classi inferiori, al fine di aiutarli a colmare eventuali lacune nella loro preparazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
- prevenire condizioni di disagio fra gli studenti; - promuovere il benessere psichico delle diverse componenti della scuola (destinatari del progetto sono ,oltre agli studenti, genitori, insegnanti, personale della scuola); - creare a scuola uno spazio di ascolto delle proprie problematiche; - promuovere l'attenzione e la disponibilità verso chi è in difficoltà; - sensibilizzare ad attività di volontariato didattico in un contesto sociale diverso dalla scuola; - accrescere le capacità relazionali ed educative degli studenti; - agevolare il recupero delle lacune e dei debiti disciplinari degli studenti in difficoltà senza la necessità di ricorrere a onerose lezioni private; - accrescere le competenze didattiche degli studenti insegnanti-volontari; - concorrere a creare uno spirito di Istituto solidale e collaborativo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **CERTAMINA E OLIMPIADI PER LA PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE**

CERTAMINA LINGUE CLASSICHE Gli alunni selezionati direttamente dagli insegnanti (dal primo al terzo anno) e dalle prove di selezione interna (quarto e quinto anno) partecipano, dopo eventuali corsi di preparazione, ai certamina nazionali. GARE DI MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA, STATISTICA, CHIMICA, SCIENZE, ASTRONOMIA a. Olimpiadi di matematica b. Olimpiadi di matematica a squadre c. Kangourou della matematica d. Giochi internazionali di matematica promossi dall'Università Bocconi (gara provinciale ospitata dal Liceo Spallanzani per tutta la provincia di Reggio Emilia) -

Giochi d'autunno - gara a squadre e. Olimpiadi della fisica, giochi di Anacleto f. Euso g. Olimpiadi dell'informatica h. Olimpiadi dell'informatica a squadre e concorso Bebras dell'informatica i. Olimpiadi del problem solving j. Olimpiadi della statistica k. Olimpiadi di scienze naturali l. Giochi della chimica m. Olimpiadi di astronomia il progetto è affiliato al progetto "Scienze in gioco" organizzato e finanziato da una rete di 15 istituti superiori reggiani che si fa carico di tutte le attività connesse alla preparazione degli allievi che si sono distinti nelle gare di Istituto e quindi partecipano alle fasi provinciali, regionali ed eventualmente alle fasi nazionali delle varie competizioni Nell'ambito del progetto vengono chiamati docenti esterni quando necessario (preparazione delle gare di secondo livello di matematica e fisica) oppure si fa riferimento all'Istituto polo per quella particolare materia (corsi esterni di preparazione per i Giochi della chimica, le Olimpiadi di scienze naturali e Informatica, simulazioni per la gara a squadre di matematica, stages di preparazione per le gare provinciali di matematica) OLIMPIADI DI ITALIANO Gli alunni interessati partecipano alla selezione interna e i vincitori alla fase interprovinciale della gara, che si svolge per via telematica contemporaneamente in tutta Italia. Eventuali vincitori accedono alla fase nazionale. JUVENES TRANSLATORES - Concorso Europeo per le Lingue Straniere promosso dalla UE Si effettuerà una selezione interna in cui due o tre alunni delle classi quarte svolgeranno una traduzione dall'inglese all'italiano; si individueranno quindi i cinque alunni (più una riserva) che avranno svolto le migliori traduzioni secondo criteri oggettivi precedentemente stilati dalle docenti di lingua inglese. I cinque alunni parteciperanno infine alla competizione svolgendo la prova online il giorno 22 novembre p.v. assieme ai ragazzi di tutti gli stati membri della UE.

Obiettivi formativi e competenze attese

• premiare l'eccellenza • stimolare l'interesse per lo studio delle lingue classiche al di fuori dell'ambito tradizionale del curricolo • favorire il confronto tra coetanei e lo scambio con esperienze formative diverse nelle gare di livello nazionale • coltivare le vocazioni scientifiche e incentivare lo studio delle materie scientifiche attraverso il confronto e la competizione • Promuovere l'apprendimento delle lingue moderne e la capacità di traduzione delle stesse • Stimolare gli alunni a mettersi in gioco e concorrere con altri ragazzi di altre nazioni • Promuovere attività comuni con le scuole di altri paesi europei

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola L'istituto dispone di un collegamento a fibra disponibile in ogni ambiente. Gli accessi sono di quattro tipi, gestiti da un firewall: 1. OSPITI 2. STUDENTI 3. WIFI REGISTRO ELETTRONICO 4. SEGRETERIA Risultati attesi: Facilitare la comunicazione e la trasmissione di documentazione amministrativa fra le varie realtà dell'istituto.
IDENTITA' DIGITALE	• Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) Attraverso MasterCom studenti, genitori, docenti e personale di segreteria hanno la possibilità di accedere alle risorse amministrative e didattiche

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	dell'Istituto.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola ---- • Strategia "Dati della scuola" L'istituto affida alla società MASTERCOM la conservazione dei dati e la tutela della sicurezza e della riservatezza.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) L'istituto consente e consiglia l'utilizzo di dispositivi mobili di proprietà del singolo studente (tablet, non però smartphone), a supporto dell'attività didattica. E' stato a tal proposito stilato un documento con le linee guida per regolamentare l'uso di tali strumentazioni. Risultati attesi: 1. Smaterializzazione dei materiali didattici, con relativo risparmio di carta e più ampia possibilità di consultazione. 2. Ampliamento e maggiore duttilità dell'offerta formativa, che può contare sull'utilizzo di materiali anche extra testuali. 3. Responsabilizzazione degli studenti nell'uso degli strumenti digitali.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	4. Affinamento della capacità critica nell'utilizzo dei materiali offerti dalla rete. • Ambienti per la didattica digitale integrata L'istituto dispone di laboratori informatici specificamente destinati all'attività didattica. La didattica digitale viene però integrata attraverso strumenti a disposizione di ciascuna aula, attraverso l'uso di LIM (il patrimonio della scuola è stato ampliato, così da garantire che tutte le classi possano accedere a tali strumenti) e di postazioni mobili multimediali. Risultati attesi: 1. Miglioramento dell'offerta didattica in modo flessibile e articolato. 2. Potenziamento delle competenze digitali sia dei docenti che degli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Attivazione all'interno del sito istituzionale, o in altro ambiente digitale, di una pagina di accesso per il sistema di video conferenze per effettuare corsi di sostegno e potenziamento disponibili per gli studenti in varie discipline. Risultati attesi:

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	▯ Ampliamento dell'offerta formativa superando i limiti logistici dell'apertura della scuola, della distanza degli studenti, degli orari; ▯ Facilitare la relazione tra studenti e docenti; ▯ Favorire il recupero e il miglioramento delle competenze disciplinari.
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione Due biblioteche completamente informatizzate e accessibili, in rete con le biblioteche municipali. Progettare azioni atte a valorizzare l'utilizzo delle biblioteche quali centri privilegiati di distribuzione e approfondimento del sapere.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Destinatari: docenti. Risultati attesi: si fa riferimento alla sezione formazione • Alta formazione digitale Istituzione di un corso interno per l'uso delle piattaforme di webinar. Si prenderanno in esame

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	le funzionalità di alcune delle piattaforme maggiormente orientate verso l'e-learning: Teleskill Live, Clickmeeting, WebinarJam ecc. Destinatari: i docenti. Il corso sarà tenuto in modalità blended (in parte in presenza e in parte online), per sperimentare l'uso dello strumento *"sala conferenze online"*, per apprendere le modalità di organizzazione di un *webinar* e per elaborare modelli di attività da affiancare alla didattica tradizionale. Risultati attesi: ▫ diffondere l'uso dello strumento della conferenza online; ▫ favorire l'attivazione di attività didattiche a distanza, a integrazione di quelle curricolari; ▫ ampliare l'offerta formativa e differenziare le possibilità di intervento a favore degli studenti.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L' animatore digitale si rende disponibile a sostenere e tenere in prima persona le formazioni programmate e a fornire consulenza specifica. Destinatari: docenti e studenti. Risultati attesi: ▫ ampliare le competenze digitali dei docenti

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	e favorire l'adozione di strumenti flessibili, di supporto alla didattica e alla programmazione delle attività; ▫ favorire la collaborazione fra docenti e la relazione con gli studenti; ▫ offrire una varietà di strumenti per il valorizzazione e il potenziamento delle competenze degli studenti; ▫ disporre di nuovi strumenti di recupero per gli studenti in difficoltà.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
ARIOSTO SPALLANZANI SEZZ.CL.E SC. - REPC030008

Criteri di valutazione comuni:

In allegato vengono inseriti i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline stabiliti dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: Criteri di valutazione 2018 - Copia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato vengono inseriti i criteri di valutazione della condotta stabiliti dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: Criteri per l'assegnazione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In allegato vengono inseriti i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva stabiliti dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: Criteri di ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In allegato vengono inseriti i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato stabiliti dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: Criteri di ammissione all'esame di stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In allegato vengono inseriti i criteri per l'attribuzione del credito scolastico stabiliti dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: Criteri per l'assegnazione del credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola e' presente un numero limitato di alunni con bisogni educativi speciali per i quali vengono elaborati dei piani didattici personalizzati, condivisi da tutto il Consiglio di Classe e aggiornati annualmente. Per gli studenti stranieri da poco in Italia viene attivato un corso di italiano L2, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica e sociale, poi per lo studio delle discipline. Viene realizzata una progettazione iniziale per obiettivi minimi e sono previsti tempi piu' lunghi per il raggiungimento degli stessi. Nel corso di tutto l'anno scolastico sono approntati interventi di sostegno e un costante monitoraggio dei progressi avvenuti rispetto al livello di partenza.E' offerto , in collaborazione con l'ASL di zona, un presidio psicologico (Free Student Box) a tutti gli alunni, le famiglie, i docenti col fine di favorirne il benessere.

Punti di debolezza

Non sono emersi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Non sono presenti a scuola gruppi che mostrano maggiori difficolta' di apprendimento. Per sopperire alle lacune degli studenti vengono offerti regolarmente corsi di recupero i cui risultati vengono monitorati all'interno della classe e, alla fine del primo quadrimestre, con verifiche per classi parallele. L'istituto offre corsi di potenziamento e possibilita' di partecipare a gare per quanto riguarda le materie caratterizzanti (matematica, scienze, fisica, italiano, greco). Oltre all'organizzazione di corsi di recupero, in aula vengono effettuate pause didattiche e vengono elaborati percorsi per il recupero individuale.

Punti di debolezza

Non sono emersi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è redatto per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92 e al DPR 24/2/94. in apposita riunione del consiglio di classe, che ne è titolare all'inizio dell'anno. In riferimento alle specifiche diagnosi di disabilità, situazioni di disagio e necessità di alunni con bisogni educativi speciali si elaborano PEI, PDP e BES. In tali documenti vengono individuati • obiettivi specifici di apprendimento e relative strategie didattiche • obiettivi educativi e relative strategie educativo/didattiche • iniziative (laboratori, progetti, stages) relative al progetto di vita dell'alunno finalizzate all'inserimento nel mondo lavorativo • iniziative formative coordinate tra istituzioni scolastiche e realtà socio assistenziali o educative territoriali I vari tipi di percorsi didattico educativo sono finalizzati a rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni intraprese, favorire il successo della persona nel rispetto della sua individualità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno e condiviso dalla famiglia. Le varie figure dell'istituto concorrono alle pratiche inclusive. Dirigente scolastico: svolgere attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti; convocare e presiedere le riunioni collegiali; prendere visione del PDP/PEI GLI: Rilevazione dei BES presenti nella scuola; Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), riferito a tutti gli alunni con BES. Consigli di classe: Esaminare e valutare la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discutere, redigere e approvare i P.E.I. e i P.D.P. in presenza dei medici dell'ASL, degli educatori, gli assistenti e famiglia dell'alunno che manifesta B.E.S. Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; Supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; Interventi sul piccolo gruppo; Coordinamento, stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP). Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; Partecipazione alla continuità nei percorsi didattici. Collegio Docenti: Deliberare il Piano annuale per l'Inclusività ; Aderire ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale. Funzioni Strumentali: Collaborazione attiva alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione. Personale ATA: Prestare assistenza agli alunni disabili ove necessario. La scuola si coordina con i diversi servizi esistenti sul territorio, tenendo conto di : • PEI • disponibilità di supporto per i servizi alla persona (trasporto, assistenza, servizi educativi); • esigenza di svolgere i tirocini di orientamento al lavoro (stages); • disponibilità di risorse dell'Ente locale

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Sono punti di partenza fondamentali nella costruzione del patto educativo scuola-famiglia le modalità di contatto, la presentazione e la conoscenza della situazione familiare e delle specifiche esigenze della stessa, la gestione della presa in carico degli alunni (in modo particolari degli alunni delle classe prime). Tali elementi sono fondamentali per operare attraverso una collaborazione costante ed una progettazione condivisa. Le famiglie

partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno (PEI e PDP), nelle forme istituzionali e non

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P., P.S.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S. I criteri di valutazione espressi nei PDP privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance. Nella verifica e nella valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza dell'alunno e verificano quanto gli obbiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente a percorsi personalizzati i consigli di classe: • Concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze • Individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili se possibili a quelli del percorso comune

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano per la Didattica digitale integrata

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano importanti problematiche nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie: assenze prolungate per malattie (superiori a 15 giorni) dietro presentazione di certificazione. Il medico che attesta il problema di salute deve fornire anche una ipotesi sulla possibilità dello studente di seguire le lezioni a distanza, in presenza o in presenza con limitazioni.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- Approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.

LE ATTIVITÀ DELLA DDI

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le **lezioni in videoconferenza**, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo **svolgimento di compiti** quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati **con il monitoraggio in tempo reale** da parte dell'insegnante.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di **approfondimento individuale o di gruppo** con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La **visione di videolezioni, documentari o altro materiale video** predisposto o indicato dall'insegnante;
  - **Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale** o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un **project work**.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto

relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Le AID possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione (es. Flipped Classroom, Project Based Lesson, etc).

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti tiene inoltre conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

LE PIATTAFORME DIGITALI PER LA DDI

Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto per l'implementazione della DDI sono:

- Il **Registro Elettronico**, che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La **Google Suite for Education** (o GSuite), che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet,

Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

- Altre piattaforme quali Edomodo e Quizziz.
-

CRITERI e MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA DDI

Le attività di Didattica Digitale Integrata saranno attivate, come proposto dalla commissione didattica e approvato dal collegio docenti, secondo le seguenti modalità:

STUDENTI SINGOLI

- Studente positivo al COVID, su istanza della famiglia corredata da certificazione medica, dal giorno successivo la presentazione della richiesta;
- Studente in quarantena cautelare in attesa di tampone o doppio tampone, su istanza della famiglia corredata dalla certificazione di avvio quarantena o da attestazione del medico , dal giorno successivo la presentazione della richiesta;
- Studente con gravi motivi di salute non riconducibili alla emergenza epidemiologica né riconducibili alle tipologie di patologia già comprese nella normativa dell'istruzione in ospedale, su istanza della famiglia corredata da certificazione medica che attesti una prognosi di almeno 15 giorni, dal giorno successivo la presentazione della richiesta;
- Studente con condizione di fragilità su istanza della famiglia corredata da certificazione medica attestante l'impossibilità per gravi patologie o immunodepressione di partecipare alle attività in presenza, dal giorno successivo la presentazione della richiesta.

CLASSI INTERE

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per i soggetti individuati e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale anche con il supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia o dell'organico COVID.

Il Consiglio di Classe attiverà modalità di fruizione sincrona dell'attività in presenza attraverso il collegamento in videoconferenza con il resto della classe sulla base dell'orario settimanale, accompagnate da eventuali percorsi didattici personalizzati in modalità sincrona e/o asincrona anche con il supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia.

LE MODIFICHE ALL'ORARIO SETTIMANALE

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività di didattica integrata in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito all'inizio dell'anno scolastico, con un monte ore settimanale di **almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona** per ogni classe.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse

e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STUDENTI SINGOLI

La frequenza temporanea in didattica integrata di singoli studenti per patrologie o quarantena permette loro di mantenere il contatto con lo svolgimento ordinario delle attività didattiche. Le valutazioni sono recuperate al rientro degli studenti.

CLASSI INTERE

La valutazione degli apprendimenti, in caso di lockdown generale segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, secondo il piano della Didattica a distanza presentato come integrazione del PTOF. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando i criteri di valutazione elaborati dal Collegio dei docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

INTEGRAZIONE PTOF 2020 – 2021

Per emergenza Coronavirus

PREMESSA

Il presente documento integra la revisione/aggiornamento del PTOF A.S. 19/22 a seguito dell'emergenza coronavirus.

Vista la nota 7851 del 19 maggio 2020 in cui si comunicano le nuove scadenze relative all'aggiornamento dei documenti di autovalutazione delle scuole e della valutazione del Sistema Nazionale.

Visto l'aggiornamento dei criteri di valutazione in DAD deliberato nel collegio del 22 maggio 2020 e resi pubblici in data 25 maggio 2020sul sito di istituto

Considerato prioritario il principio costituzionale del Diritto all'apprendimento degli studenti che deve essere garantito dalla Scuola, vista la necessità di riprogettare le attività didattico-educative e progettuali d'Istituto esplicitate nel PTOF 2019/22, in considerazione dello stato di emergenza, sempre e comunque all'insegna degli obiettivi esplicitati nel PTOF d'Istituto, il presente documento è stato elaborato al fine di chiarire e declinare la riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, realizzata in DaD, nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e riprogrammata per l'anno scolastico 2020- 2021.

Il riesame della progettazione didattico- educativa e progettuale è ispirata ad una valorizzazione del coinvolgimento attivo degli studenti e alla mobilitazione dei loro talenti e specificità e, al contempo, ad un "rimodulazione" delle

competenze.

DIDATTICA A DISTANZA

Questa metodologia didattica, che non sostituisce in alcun modo la relazione educativa in presenza, può rappresentare un valido strumento di interazione tra docenti e studenti per mantenere vivi il dialogo educativo, la comunità di classe, il senso di appartenenza alla scuola e per combatte il rischio di isolamento e di demotivazione nel caso si ripresenti la necessità di una temporanea chiusura degli istituti scolastici.

Organizzare la ripartenza della scuola non può trascurare la riflessione sulla didattica. Occorre prevedere l'organizzazione per un rientro in sicurezza e, per quanto possibile, migliore di prima. La deprivazione educativa seguita alla pandemia chiede una riprogettazione e un progetto per il recupero delle competenze perseguite parzialmente.

I limiti dello sviluppo della didattica digitale a scuola si sono evidenziati con la pandemia COVID-19 e la sospensione delle lezioni in presenza. In tutte le scuole è stata avviata una corsa frenetica alla didattica digitale a distanza. Nonostante gli sforzi, tuttavia, anche nei luoghi più attenti e tecnologicamente dotati, la didattica a distanza ha dimostrato ineludibili lacune rispetto al dialogo educativo vivo e presente.

Nella consapevolezza di tali difficoltà, il Ministero dell'Istruzione, nel Piano Scuola 2020-2021, ha preannunciato l'emanazione di Linee Guida per la didattica digitale integrata e invitato le scuole ad includere nel PTOF il Piano Scolastico per la Didattica Digitale integrata.

In caso di nuova sospensione delle lezioni (non necessariamente a livello nazionale e neppure regionale, ma magari in singoli territori in cui si verifichino cluster epidemici) l'istituto scolastico si impegna, anche per brevi periodi, ad attivare attività didattica a distanza.

A tale scopo le competenze acquisite durante l'emergenza e le risorse offerte dal digitale non devono essere depotenziate, ma utilizzate per migliorare la pratica didattica quotidiana, per rinnovarla e per essere pronti a fronteggiare

ulteriori momenti di difficoltà anche temporanei o di singoli studenti.

L'istituto aveva già iniziato un percorso in questo senso utilizzando il tutoraggio estivo on line e svolgendo formazioni o conferenze on line, su tali esperienze e su quelle maturate durante il periodo di emergenza di innestano le attività del futuro anno scolastico.

La conoscenza tramite Internet e la socialità tramite i Social, tendono al conformismo, cioè conformano ciò che l'utente pensa o lo collegano ad altri che hanno convinzioni simili alle sue. Uno dei grandi rischi dei Social e della conoscenza mediata dai motori di ricerca è la riduzione del mondo in villaggi virtuali, in circoli di persone simili che si potenziano a vicenda anche se sparse ai quattro angoli del mondo.

Oggi, sentendoci erroneamente più liberi, frequentiamo senza rendercene conto luoghi di confronto virtuali e globalizzati, in cui diviene difficile l'incontro con l'alterità ed in cui si rimane ingabbiati in orizzonti limitati dagli algoritmi.

La scuola digitale deve insegnare agli alunni il pensiero critico, abituarli cioè a ricercare idee e riflessioni diverse dalle proprie, deve potenziare la pluralità degli approcci, il ragionamento e la comparazione. Insegnare a cercare le fonti, a controllare le affermazioni, a verificare ciò che viene presentato come ovvio.

La scuola, grazie anche alla didattica digitale e a ciò che essa rende possibile, può trovare supporti fondamentali per realizzare, nel mondo di oggi, il proprio eterno compito: sostenere nell'apprendimento l'educazione critica dei giovani.

FINALITA' DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La riprogettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto intende:

• adattare gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente se necessario anche in modalità on-line,

• adeguare le competenze,

• rimodulare il Piano delle attività progettuali curricolari ed extracurriculari del PTOF, mantenendo e adattando, tutte quelle azioni da cui gli studenti possano trarre beneficio in termini di supporto, vicinanza, benessere psicologico, per affrontare le conseguenze dell'emergenza e dell'isolamento sociale in atto, l'ingresso a scuola e il recupero delle competenze

• ridefinire le modalità di valutazione formativa,

• rimodulare i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'obiettivo cardine della DAD, durante l'emergenza sanitaria, è cercare di stabilire un contatto con alunni e famiglie per sostenere il concetto di socialità, per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica attraverso una modalità che permettesse a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se "fisicamente" distanti. Per tali ragioni, gli obiettivi della didattica a distanza, coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof e nel Piano di miglioramento e calibrati rispetto alle priorità desunte dal RAV, sono i seguenti:

• favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

• monitorare le situazioni di difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;

• garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione di ognuno, elementi da concretizzarsi anche mediante un

costante e proficuo rapporto comunicativo con la famiglia;

• privilegiare un approccio formativo, fondato sugli aspetti socio-relazionali della didattica, per favorire lo sviluppo delle autonomie di ciascuno e del senso di responsabilità e per realizzare un'esperienza educativa nell'ottica della collaborazione tra le parti coinvolte nel complesso processo di insegnamento/apprendimento teso a valorizzare la natura sociale della conoscenza;

• contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, attraverso la cura della crescita culturale e umana di ogni studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;

• valorizzare il pensiero critico e il pensiero divergente, l'originalità degli studenti, elementi che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento chiare e precise, laddove si registrassero delle criticità;

• privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando in modo costante e mirato il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;

• incentivare maggiormente il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti, in una dimensione della scuola intesa come comunità attiva, operante e aperta al territorio e a chi lo abita;

• condividere buone pratiche per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;

• implementare la formazione del personale scolastico per valorizzare le risorse professionali presenti anche attraverso un'azione di motivazione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E INDICAZIONI PRATICHE DELLA DIDATTICA A

DISTANZA

Nel caso si debba ricorrere, anche per brevi periodi o per singoli casi, alla didattica a distanza o alla didattica integrata, i docenti:

- favoriscono una didattica a distanza utilizzando tutti i mezzi che la tecnologia odierna mette a disposizione per svolgere la programmazione di classe;

- ridefiniscono, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;

- pianificano gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;

- individuano le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nel nuovo contesto;

- mettono in campo azioni didattiche efficaci per svolgere attività a distanza inerenti al PDP e al PEI attraverso la comunicazione e la collaborazione sinergica con le famiglie;

- sostengono ed accompagnano, attraverso i diversi canali di comunicazione, gli studenti nello studio individuale, non solo per riempire di senso il tempo giornaliero;

- comunicano tempestivamente al coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con la DS le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Nello specifico, le indicazioni pratiche risultano le seguenti:

- l'Animatore Digitale, il team digitale ed altri docenti esperti che

volontariamente e progressivamente si affiancano, creano occasioni di confronto anche in presenza di piccoli gruppi a scuola, senza nessun obbligo, al fine di favorire lo scambio di modalità, contenuti e compiti.

- I docenti svolgono tutte le attività connesse alla propria funzione docente, compresa la revisione/correzione dei compiti assegnati agli studenti, la compilazione del registro elettronico relativamente alla firma e alle annotazioni del lavoro svolto, dei contenuti trattati e dei compiti di lavoro assegnati attraverso la DaD, provvedono a caricare il file predisposto per le attività didattiche sul Registro elettronico. Dopo la correzione delle restituzioni, si registra la valutazione sul Registro elettronico, nella sezione dedicata.

- I Collaboratori del Dirigente Scolastico provvedono al coordinamento dell'organizzazione, attivano, ove necessario, momenti di incontro/confronto per gruppi di docenti in presenza a scuola.

VALUTAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ IN DAD

GRIGLIE

Le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF2019-2022 dell'Istituto, sono stati integrati durante il collegio docenti del 22 maggio 2020 dalle seguenti griglie di valutazione , che restano valide in caso si debba ricorrere a periodi anche brevi di didattica a distanza.

Il processo di verifica e valutazione deve, quindi, essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività **didattica** a **distanza**:

- le modalità di verifica possono non essere le stesse in uso a scuola
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa
- bisogna puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza

del significato del compito nel processo di apprendimento

Bisogna, insomma, come per la didattica a distanza, non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:
"*Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è* ***mantenere la socializzazione****. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a* ***distanza****, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter i****ncrociare anche gli sguardi rassicuranti*** *di ognuno di voi, per* ***poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto***".

Si deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta **didattica**, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>

Come l'attività **didattica** anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua **didattica**):

VERIFICHE SINCRONE

a) verifiche orali

- Interrogazioni con collegamento a piccoli gruppi e con la possibilità, ma non l'obbligo per l'intero gruppo classe di partecipare. Lo studente che sostiene la verifica avrà la fotocamera accesa, guarderà dritto davanti a

sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente;

- Brevi relazioni tenute dai ragazzi o interventi
- Debate o Ted TALK;
- Svolgimento di esercizi in diretta e discussione delle scelte di soluzione adottate;
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte

- Compiti a tempo;
- Produzione di testi.

VERIFICHE ASINCRONE

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a **distanza**: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Principio primo della valutazione basata sulla didattica a distanza è la centralità del processo, non del prodotto, delle competenze basate sulle conoscenze: per questo si utilizzeranno, oltre agli elementi sempre rientranti nelle nostre valutazioni, ovvero padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, rielaborazione e metodo, competenze e contenuti disciplinari, capacità di rielaborazione e senso critico, anche gli elementi trasversali, ovvero assiduità, partecipazione, interesse, cura approfondimento, capacità di relazione a distanza.

Si utilizzeranno due sistemi di criteri: **una griglia di osservazione del processo**

formativo didattiche a distanza e **una griglia di valutazione dell'acquisizioni dei contenuti delle discipline.** Le griglie saranno rese pubbliche dopo la delibera del collegio docenti.

Le valutazioni sommative che compaiono nel registro elettronico non costituiranno da sole e necessariamente media matematica, poiché anche la valutazione formativa di processo ne sarà parte integrante e fondamentale.

La verifica formativa sarà effettuata a livello immediato tramite domande sulla comprensione da parte dell'insegnante e successivamente tramite il controllo del lavoro domestico che gli alunni dovranno essere in grado di giustificare ed eventualmente di correggere e autocorreggere. Grande importanza, ai fini della valutazione complessiva, sarà riservata alla diligenza e costanza nell'attendere al proprio lavoro scolastico.

La valutazione terrà pertanto conto - oltre che dei risultati delle verifiche - della situazione di partenza, degli eventuali progressi nel raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno profuso. L'osservazione quotidiana (e la sua conseguente valutazione) sarà relativa sia alla natura e al valore degli interventi, sia all'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti assegnati.

Resterà invariato per gli alunni con BES e DSA o PFP l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati. Si utilizzeranno le due griglie uniche che sono adatte anche in caso di BES/DSA.

Per tutti gli alunni, principalmente per gli alunni disabili, tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita della collettività. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività.

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni sommative, relative al periodo di **didattica** online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) e riferite alle prove a **distanza**, per poter essere

scrutinati. Gli studenti che si sottraggono sistematicamente alla valutazione non possono essere scrutinati.

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr. connessioni, che per altri motivi es. salute) si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenterà l'attività svolta in sincrono dovrà richiedere che gli sia fornito il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

voto 10	1. scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; 2. comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione; 3. puntualità e assiduità nella frequenza alle lezioni; 4. costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; 5. regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche 6. ruolo propositivo all'interno della classe Specificatamente per il periodo di DAD 1. frequenza nei collegamenti con partecipazione attiva e propositiva 2. rispetto delle consegne nei tempi e nelle richieste 3. collaborazione attiva e propositiva nell'organizzazione della didattica a distanza
voto 9	1. rispetto del regolamento scolastico; 2. comportamento buono per responsabilità e collaborazione; 3. puntualità e regolarità nella frequenza alle lezioni; 4. costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; 5. regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; Specificatamente per il periodo di DAD 1. frequenza nei collegamenti con partecipazione costante

	2. rispetto delle consegne nei tempi e nelle richieste 3. collaborazione e disponibilità nell'organizzazione della didattica a distanza
voto 8	1. rispetto del regolamento scolastico; 2. comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; 3. puntualità e frequenza alle lezioni sostanzialmente regolare; 4. discreto interesse e partecipazione alle lezioni; 5. discreto svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche; Specificatamente per il periodo di DAD 1. frequenza nei collegamenti con partecipazione non sempre costante 2. rispetto delle consegne non sempre puntuale
voto 7	1. sostanziale rispetto del regolamento scolastico; 2. comportamento incostante per responsabilità e collaborazione; 3. frequenza alle lezioni non regolare 4. sufficiente interesse alle lezioni 5. svolgimento delle consegne scolastiche discontinuo; Specificatamente per il periodo di DAD 1. mancata frequenza nei collegamenti indipendentemente da eventuali problemi tecnici 2. rispetto delle consegne non puntuale 3. atteggiamenti irrispettosi nelle lezioni sincrone verso i compagni o i docenti 4. provata mancanza di correttezza durante lo svolgimento delle prove di verifica on line
	1. disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, tale da comportare segnalazioni sul registro di classe e notifica alla famiglia; 2. frequenza alle lezioni saltuaria;

voto 6	3. scarso interesse e partecipazione passiva alle lezioni; 4. discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; 5. comportamento inadeguato durante viaggi e visite di istruzione Specificatamente per il periodo di DAD 1. mancata frequenza nei collegamenti indipendentemente da eventuali problemi tecnici 2. rispetto delle consegne non puntuale 3. atteggiamenti irrispettosi nelle lezioni sincrone verso i compagni o i docenti 4. provata mancanza di correttezza durante lo svolgimento delle prove di verifica on line
voto 5	Il comportamento gravemente scorretto di uno studente è testimoniato dal manifestarsi, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate: 1. grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare di allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni; 2. disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare segnalazioni sul registro di classe in numero maggiore di quattro; 3. frequenza saltuaria alle lezioni; 4. limitata attenzione e totale disinteresse per le attività scolastiche; 5. mancato svolgimento dei compiti assegnati; 6. comportamento decisamente scorretto e/o violento nel rapporto con personale scolastico e /o compagni; 7. comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione. Lo studente che, alla fine delle lezioni curricolari, denota un profilo, sul

	piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario, è sicuramente nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi, nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato non ammesso alla classe successiva Specificatamente per il periodo di DAD 1. mancata frequenza nei collegamenti indipendentemente da eventuali problemi tecnici 2. mancato svolgimento delle consegne assegnate 3. atteggiamenti irrispettosi nelle lezioni sincrone verso i compagni o i docenti 4. provata mancanza di correttezza durante lo svolgimento delle prove di verifica on line

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DAD

1. valutazione formativa della disciplina

descrittori	Gravemente insuff. = 1	Insuff. = 2	Suff.= 3	Buono =4	Ottimo =5
Frequenza e puntualità					
Partecipazione attiva e costruttiva					
Assiduità nelle consegne					

Responsabilità e correttezza					

TOT = .../20

2. Acquisizione delle competenze

descrittori	Gravemente insuff. = 1	Insuff. = 2	Suff.= 3	Buono =4	Ottimo =5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari Materia: _____					

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).	Somma: ..... / 20 Voto: ..... /10 (= Somma diviso 2)

TOT = .../20

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Integrazione al PTOF

Valutazione

Eventuale didattica a distanza
ripresa in presenza

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ai rispettivi piani didattici personalizzati e agli alunni con Bisogni educativi speciali con o senza certificazione.

La didattica a distanza non consiste soltanto nella mera trasmissione di compiti, ma viene realizzata attraverso l'utilizzo di programmi didattici

(presenti sul sito dell'Istituto nella pagina dedicata) e di risorse reperibili sul web, in modo da facilitare la fruizione e la trasmissione dei contenuti curricolari, per garantire la realizzazione del piano formativo di tutti gli studenti.

Per gli alunni DSA e BES, nel caso si debba ricorrere alla didattica a distanza, si prevedere l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi già presenti nei PDP.

Infatti, la strumentazione tecnologica, con cui hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Pertanto gli interventi, valutati caso per caso, vengono programmati agendo su tre livelli:

Eliminazione di eventuali barriere: per l'accesso alle tecnologie per la didattica a distanza, verificando i dispositivi posseduti e offrendo supporto tecnico nell'utilizzo di questi ultimi;

Inclusione: verificando la partecipazione degli alunni alle attività a distanza della classe. Il contatto con i docenti curricolari e soprattutto con i compagni di classe è fondamentale anche nei casi di programmazione differenziata;

Didattica: gli interventi, strettamente dipendenti dai PDP, includono il supporto sia nei momenti di classe (es. durante le videolezioni) sia attraverso momenti dedicati a scambi individuali.

In considerazione del rientro in presenza si ritiene che particolare attenzione debba essere dedicata agli studenti più fragili. In qualsiasi contesto ed organizzazione, l'attenzione alle persone più fragili assicura non soltanto il miglioramento della loro condizione, ma anche il progresso dell'intera comunità, scolastica e sociale.

Se gli allievi con disabilità, rientrando a scuola sicuri (per quanto umanamente possibile e preventivabile), riceveranno un insegnamento adeguato alle loro necessità, tutti a scuola saranno più sicuri e tutti apprenderanno di più e

meglio, sia dal punto di vista delle discipline, che della crescita educativa.

Il primo compito dei docenti, alla ripresa delle lezioni, è quindi quello di conoscere i propri alunni e definire in dettaglio la loro situazione attuale. Ciò sia per i docenti che proseguono in continuità con gli scorsi anni (in quanto comunque, come detto, le condizioni sono mutate), sia, a maggior ragione, se si tratta di docenti che incontrano i loro alunni per la prima volta. Per "conoscere di nuovo" i propri studenti con disabilità occorre, almeno, affrontare i seguenti passaggi:

- analizzare le criticità emerse, attese e inattese, l'acutizzarsi delle fragilità e l'eventuale manifestazione di nuove;

- evidenziare i punti di forza che hanno (eventualmente) permesso una certa resilienza;

- individuare gli elementi di efficacia di quanto proposto nella didattica a distanza e riflettere sulle modalità e gli strumenti da implementare nel nuovo anno;

- acquisire informazioni su ambiti prima trascurati e ora da affrontare e potenziare, ad esempio sulle autonomie personali nel contesto domestico e la collaborazione alla vita in casa;

- individuare ogni elemento - esperienza, oggetto, modalità relazionali - utilizzabile come risorsa.

Per accogliere e ri-accogliere gli studenti con disabilità, è necessario pure riannodare i fili delle reti istituzionali presenti nei nostri territori provinciali, riconnettendo i collegamenti (allentanti in questi mesi, se non interrotti) tra famiglie, Istituzioni e servizi, intessuti nel tempo e fatti di incontri, colloqui, ascolto reciproco, raccolta di risorse, progettualità comune. Importanti sono le relazioni con le famiglie e con i clinici.

Soprattutto per le situazioni più problematiche, i GLI devono diventare luoghi di incontro e scambio informazioni per la costruzione dei piani educativi, nel più breve tempo possibile.

Per una prima conoscenza e valutazione dello studente, l'osservazione è azione imprescindibile e prioritaria, soprattutto nel caso di gravi disabilità, per acquisire una prima "mappatura" del funzionamento dell'alunno. In linea generale:

L' osservazione deve

- essere strutturata, cioè preparata prima in forma scritta;

- consentire la raccolta e la classificazione delle informazioni in modo pianificato;

- rivolgere l'attenzione al comportamento messo in atto in una precisa situazione;

- essere in grado di registrare con precisione le informazioni ricercate;

- avere obiettivi precisi e definiti a priori (non si può osservare tutto, tutto insieme).

L'osservazione sarà condotta proponendo all'allievo le attività preferite o nelle quali è particolarmente competente, già emerse nel colloquio con la famiglia o dalle informazioni presenti nel suo fascicolo, in modo da mettere alla prova tutti i "rinforzatori" segnalati o potenziali per quello specifico ragazzo.

Si porrà inoltre particolare attenzione agli elementi di prevedibilità e strutturazione presenti nell'ambiente di apprendimento cui l'allievo era abituato in precedenza (eventuali agende giornaliere visive, strutturazione spaziale del lavoro autonomo, istruzioni visive o verbali ecc., di cui si riparlerà in seguito) per verificarne l'efficacia ovvero la necessità di adeguamento al nuovo mutato ambiente della scuola.

La personalizzazione dei percorsi di apprendimento impegna tutti i docenti, nel tentativo di infondere fiducia e motivazione negli studenti. La capacità di

resilienza che spesso i ragazzi sono in grado di manifestare dovrà essere sostenuta da azioni di rinforzo e supporto emotivo, spinta alla socializzazione, motivazione al lavoro e all'impegno personale e comune, con azioni didattiche tra pari, attività laboratoriali, attività espressive.

Nel caso sia attivata la DDI come metodologia complementare, per gli studenti con disabilità andrà privilegiata la didattica in presenza con il docente per le attività di sostegno. Questi docenti, "sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe." Si ricorda che la limitazione della DDI alla scuola secondaria di II grado non significa che gli alunni degli altri ordini di scuola non debbano usare le tecnologie informatiche, sia generali sia adattive. L'uso delle nuove tecnologie va potenziato e integrato con tutto il resto dell'attività scolastica.

L'emergenza epidemiologica e la necessità di contenimento del contagio da COVID-19 ha reso necessario provvedere in ciascuna scuola alla riorganizzazione dell'intero funzionamento, con rimodulazioni, spesso complesse, che hanno comunque dovuto armonizzarsi con le esigenze degli studenti più vulnerabili. Per impostare un'organizzazione adeguata e personalizzata degli spazi scolastici, affinché gli stessi possano essere "vissuti" anche dagli studenti con disabilità, occorre quindi assumere informazioni, anche dai clinici di riferimento e soprattutto dalle famiglie, per comprendere come aiutare i ragazzi a "muoversi" in contesti scolastici mutati e come aiutarli a far loro rispettare le distanze, i propri e gli altrui spazi. Il passo successivo sarà la rivisitazione, il più possibile personalizzata, degli spazi delle aule e della scuola, della collocazione degli arredi e dei materiali, come mutati per la riapertura in tempo COVID-19.

Utile sarà connotare visivamente gli spazi della didattica, quelli per gli spostamenti e quelli utilizzati per le transizioni da un'attività all'altra, ciò per

rispondere al bisogno di strutturazione e di organizzazione chiara, evidente e comprensibile degli ambienti di vita, indispensabile, in particolare, per gli alunni con disabilità cognitiva e difficoltà comunicative.

Molti alunni e studenti con disabilità intellettiva e/o difficoltà con le funzioni esecutive e di controllo hanno, infatti, la necessità di rendere prevedibili e comprensibili l'ambiente e la successione temporale della giornata scolastica, con un'organizzazione dettagliata e personalizzata delle routine scolastiche e una scansione prevedibile dei tempi per le attività e le pause.

Per queste ragioni è opportuno connotare visivamente gli spazi con apposita cartellonistica e segnaletica.

ALLEGATI:
Regolamento DDI allegato circ. 48.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Ø sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza o impedimento della stessa; Ø organizzare e gestire la documentazione riguardante i Collegi Docenti; Ø compilare in collaborazione con la Dirigente e gli uffici di segreteria i monitoraggi(MIUR, USR, USP, ISECS, ...) a livello d'Istituto; Ø predisporre di concerto con la DS e in supporto agli uffici di segreteria, le circolari e le comunicazioni annualmente ricorrenti alle famiglie; Ø predisporre di concerto con la DS e la prima collaboratrice il piano annuale delle attività didattiche (impegni collegiali); Ø verificare la corretta predisposizione della documentazione (verbali , schede di valutazione, PEI, piani di lavoro, relazioni finali e altra documentazione didattica), coordinare la sua raccolta e archiviazione a fine anno in collaborazione con la DS e la prima collaboratrice; Ø svolgere le funzioni di referente sede classica Ø gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle	2

	sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente, in caso di errori o urgenze non gestite dal docente incaricato gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola, in collaborazione con la commissione orario; pianificazione e coordinamento del piano delle aule in collaborazione con la commissione orario e dell'utilizzo delle aule per attività pomeridiane; in collaborazione con la commissione orario pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; cura, unitamente agli altri collaboratori e agli uffici di segreteria, della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse, nonché delle ore eccedenti; vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, tramite la raccolta e il coordinamento dei moduli di segnalazione all'uopo approntati; gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria e/o con gli altri collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente; • Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai	

	permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR e Ambito territoriale) avente carattere di urgenza; • Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni, in assenza degli altri docenti a tale compito delegati	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del dirigente è composto dai due collaboratori, dal responsabile di sede, dalle funzioni strumentali e dall'animatore digitale. si riunisce a cadenza almeno mensile o a richiesta dei membri.	12
Funzione strumentale	Gli ambiti delle funzioni strumentali sono deliberati in collegio: PTOF, RAV e PdM una figura, Orientamento in entrata e uscita due figure, Innovazione e ricerca didattica quattro figure sui principali ambiti disciplinari, formazione e sostegno al lavoro docente una figura.I compiti sono differenziati a seconda dell'impegno e dell'area .	8
Responsabile di plesso	La docente collabora con il primo collaboratore del dirigente scolastico ed è referente della sede di via Franchetti. Ø sostituire la Dirigente nell'ordinaria	1

	amministrazione in caso di assenza o impedimento della stessa e di contestuale assenza della prima e seconda collaboratrice; Ø predisporre di concerto con la DS e in supporto agli uffici di segreteria, le circolari e le comunicazioni annualmente ricorrenti alle famiglie; Ø predisporre di concerto con la DS e la prima collaboratrice il piano annuale delle attività didattiche (impegni collegiali); Ø gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente, in caso di errori o urgenze non gestite dal docente incaricato; gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola, in collaborazione con la commissione orario; pianificazione e coordinamento del piano delle aule in collaborazione con la commissione orario e dell'utilizzo delle aule per attività pomeridiane; pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, tramite la raccolta e il coordinamento dei moduli di segnalazione all'uopo approntati; gestione, previo contatto con l'Ufficio di	

	Segreteria e/o con gli altri collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente; Orientamento in ingresso degli studenti per la sede scientifica. Informazione al DS e ai suoi collaboratori su esigenze organizzative ed eventuali problematiche (malfunzionamenti, infortuni, emergenze, furti, atti vandalici, ecc.); lettura e controllo quotidiano di circolari interne, posta, comunicazioni; coordinamento e organizzazione del plesso (assunzione del ruolo di referente sostituto del dirigente nel plesso in riferimento a insegnanti, personale ausiliario, segreteria e per la trasmissione delle informazioni); organizzazione dell'accoglienza dei docenti neo-arrivati o dei supplenti, affinché possano accedere a tutte le informazioni indispensabili per lo svolgimento del loro incarico; coordinamento della progettualità; partecipazione agli incontri con le famiglie in occasione delle iscrizioni; partecipazione alle riunioni di staff;	
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori di chimica, fisica, lingue, informatica e palestre (assimilate a laboratori) operano distintamente per le due sedi, redigono il piano degli acquisti per il rinnovamento strumentale, controllano le dotazioni di sicurezza.	10
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere	1

	necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'	3

	SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore attività ASL	• Favorire ed organizzare le relazioni tra azienda, tirocinante ed Istituzioni scolastica per sviluppare obiettivi didattici, formativi e sociali delle attività di stage, • Valutare, le competenze in ingresso dei corsisti, al fine di accertare eventuali competenze già in loro possesso ed attivare misure di individualizzazione del percorso formativo, a tal fine sarà disponibile apposito modulo; • Mettere in atto strategie di orientamento adeguate alle competenze accertate dello studente, anche attraverso la rilevazione dei bisogni formativi o degli interessi degli studenti stessi tramite il modulo anche sopra citato; • Curare e predisporre l'abbinamento azienda-allievo e concordare	3

	con il referente d'Istituto; • Contattare, prima dell'inserimento dello studente, le aziende intenzionate ad accogliere gli studenti, per concordare le modalità di inserimento e la disponibilità di strutture adeguate; • Curare l'inserimento in azienda degli allievi; • Distribuire agli studenti e ritirare firmati i moduli "Patto formativo degli studenti in alternanza scuola – lavoro" • Predisporre la convenzione su modulo già in possesso della scuola e curare che gli studenti la riportino firmata da genitori e aziende; • Seguire gli allievi durante lo stage e rendersi loro disponibile per ogni evenienza; • Verificare il funzionamento dello stage in itinere, attraverso contatti telefonici (almeno uno durante il periodo di stage), da svolgersi entro tempi prestabiliti, compilando il registro messo a disposizione dall'Istituto; • Nel caso si verifichino episodi di particolare gravità tali da causare la sospensione dello stage, concordare con il referente d'Istituto le modalità di comunicazione alle famiglie e il rientro del/degli alunno/i che se minorenne/i dovrà/dovranno essere affidato/i ai genitori per il viaggio di ritorno; • Controllare la corretta compilazione della "Scheda individuale dello stagista" fornita dalla scuola, in cui sono riportate le ore svolte e corredate con la registrazione delle presenze e gli argomenti svolti, e firmarla in calce; • Partecipare al monitoraggio e alla valutazione di fine stage e redigere la relazione sull'intervento di fine stage, utilizzando i moduli di "Certificazione delle	

	competenze". Tale attività è da effettuarsi durante lo scrutinio successivo al termine dell'alternanza, ovvero durante il primo scrutinio intermedio della classe successiva • Far compilare e raccogliere gli schemi di valutazione dell'attività da parte degli studenti al termine delle attività, tale compito è da effettuarsi all'inizio dell'anno successivo.	
Tutor alternanza scuola lavoro per classe	Le attività previste per il tutor saranno le seguenti: • Favorire ed organizzare le relazioni tra azienda, tirocinante ed Istituzioni scolastica per sviluppare obiettivi didattici, formativi e sociali delle attività di stage, • Valutare, le competenze in ingresso dei corsisti, al fine di accertare eventuali competenze già in loro possesso ed attivare misure di individualizzazione del percorso formativo, a tal fine sarà disponibile apposito modulo; • Mettere in atto strategie di orientamento adeguate alle competenze accertate dello studente, anche attraverso la rilevazione dei bisogni formativi o degli interessi degli studenti stessi tramite il modulo anche sopra citato; • Curare e predisporre l'abbinamento azienda-allievo e concordare con il referente d'Istituto; • Contattare, prima dell'inserimento dello studente, le aziende intenzionate ad accogliere gli studenti, per concordare le modalità di inserimento e la disponibilità di strutture adeguate; • Curare l'inserimento in azienda degli allievi; • Distribuire agli studenti e ritirare firmati i moduli "Patto formativo degli studenti in alternanza scuola – lavoro" • Predisporre la	17

	convenzione su modulo già in possesso della scuola e curare che gli studenti la riportino firmata da genitori e aziende; • Seguire gli allievi durante lo stage e rendersi loro disponibile per ogni evenienza; • Verificare il funzionamento dello stage in itinere, attraverso contatti telefonici (almeno uno durante il periodo di stage), da svolgersi entro tempi prestabiliti, compilando il registro messo a disposizione dall'Istituto; • Nel caso si verifichino episodi di particolare gravità tali da causare la sospensione dello stage, concordare con il referente d'Istituto le modalità di comunicazione alle famiglie e il rientro del/degli alunno/i che se minorenne/i dovrà/dovranno essere affidato/i ai genitori per il viaggio di ritorno; • Controllare la corretta compilazione della "Scheda individuale dello stagista" fornita dalla scuola, in cui sono riportate le ore svolte e corredate con la registrazione delle presenze e gli argomenti svolti, e firmarla in calce; • Partecipare al monitoraggio e alla valutazione di fine stage e redigere la relazione sull'intervento di fine stage, utilizzando i moduli di "Certificazione delle competenze". Tale attività è da effettuarsi durante lo scrutinio successivo al termine dell'alternanza, ovvero durante il primo scrutinio intermedio della classe successiva • Far compilare e raccogliere gli schemi di valutazione dell'attività da parte degli studenti al termine delle attività, tale compito è da effettuarsi all'inizio dell'anno successivo.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Collaborazione con il dirigente scolastico, insegnamento nelle classi di potenziamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Disponibilità per sostituzione, organizzazione dei servizi di sportello psicologico Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Organizzazione delle attività connesse alle competenze di cittadinanza e di cittadinanza europea, insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento per lo sviluppo dei curricula di potenziamento: classi con potenziamento matematico al biennio della sezione classica e classi con informatica nella sezione scientifica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Organizzazione delle sostituzioni a livello di istituto, collaborazione con i referenti Alternanza scuola lavoro per la stesura dei documenti, insegnamento delle discipline giuridiche in progetti di potenziamento collegati a Storia nelle classi degli ultimi due anni. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento per il potenziamento dell'offerta formativa, attività di laboratorio di chimica e biologia in assenza del tecnico di laboratorio Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento nelle classi di indirizzo classico con potenziamento di storia dell'arte, organizzazione dei progetti extracurriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Insegnamento nelle classi di potenziamento con seconda lingua straniera Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Gestisce il protocollo elettronico gestione del protocollo – rilevazione quotidiana della posta elettronica in entrata/uscita dalle varie caselle di posta dell'Istituto –

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	gestione e divulgazione delle circolari interne e della predisposizione delle indicazioni interne quando necessitano – pubblicazione atti nel sito del Liceo - tenuta dell'inventario dei beni – collabora con la collega Settino alla tenuta del conto corrente postale – gestione dei progetti con redazione dei contratti ad esperti esterni e tenuta del registro dei contratti – anagrafe delle prestazioni – gestione dei compensi accessori percepiti dal personale docente e ATA con il FIS e con fondi del bilancio. Inserimento ferie supplenti brevi in Sidi. Effettua gli acquisti in casi urgenti. Esegue il servizio di videoscrittura delle comunicazioni di servizio e coadiuva le colleghe al servizio di sportello nella giornata di sabato e tutte le volte che vi è la necessita.
Ufficio acquisti	Gestisce gli acquisti tramite Consip e su Mepa, collabora con DS e DSGA alla stesura e predisposizione dei bandi pubblici per acquisti di beni, concessioni di servizi o esperti esterni, cura i progetti PON e Erasmus. Gestisce ordini di acquisto e registrazione del materiale di facile consumo - gestione del magazzino scorte di materiale vario (cancelleria, pulizia, pronto soccorso ecc.) – gestione completa delle pratiche di contabilità da inoltrare al DSGA per il pagamento – bandi o lettere di invito per reclutamento di esperti esterni e associazioni per i vari progetti del PTOF - archiviazione dei mandati - front office negli orari di apertura al pubblico – supporto alla didattica
Ufficio per la didattica	Cura il registro elettronico, le iscrizioni, i rapporti con il gestore del servizio registro elettronico (Mastercom) , i portali SIDI di Anagrafe studenti, studenti in situazione di disabilità, alternanza scuola lavoro, gite e viaggi di istruzione, autorizzazioni potenziamento offerta formativa, quadri orari e abbinamento docenti - classi. Inoltre rientrano nelle mansioni: : gestione degli alunni della

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	sezione scientifico/classico, pratiche generali relative alla sezione scientifico e classico, gestioni libri di testo in collaborazione coi colleghi addetti a tale compito – gestione statistiche degli alunni – anagrafe alunni e gestione dell'alternanza scuola lavoro, gestione degli appuntamenti per l'orientamento.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura contratti, nomine, convocazioni del personale , ricostruzioni di carriera e ogni ambito giuridico, stato giuridico del personale docente e ATA, fascicoli personali compresa archiviazione – gestione assenze con inserimento in Argo personale e VSG di Sidi - stipula dei contratti del personale a tempo indeterminato e determinato – comunicazioni al SARE - graduatorie interne del personale a tempo indeterminato - gestione e convalida punteggi graduatorie supplenti docenti e ATA – ricerca supplenti temporanei – trasferimenti del personale e cessazioni dal servizio – permessi sindacali - gestioni informatiche di complessa attuazione comprese quelle statistiche del personale - infortuni del personale dipendente - gestione del T.F.R.1 – predisposizione PA04- predisposizione tabella per pagamento FIS docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Pubblicazione on line circolari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE PROVINCIALE FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROVINCIALE "SCIENZE IN GIOCO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 18

	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE ARIOSTO SPALLANZANI GOBETTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE PER INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI NONITALOFONI E EDUCAZIONE INTERCULTURALE ALLA CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ ACCORDO DI RETE PER INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI NONITALOFONI E EDUCAZIONE INTERCULTURALE ALLA CITTADINANZA

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE REGIONALE MEP

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ PER ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ PER ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ CONVENZIONE "PROGETTO CINA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ CONVENZIONI PER ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ CONVENZIONE "I TEATRI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ CONVENZIONE "S. AGOSTINO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ CONVENZIONE "FERMI - MANZONI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali

❖ CONVENZIONE "FERMI - MANZONI"

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INSEGNAMENTO DEL GRECO MODERNO SIA IN PRESENZA CHE ON LINE

Docenti con doppia laurea in greco moderno si rendono disponibili alla formazione di docenti e studenti, per porre in evidenza il collegamento e lo sviluppo stotrico della lingua greca e la sua evoluzione nei secoli

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE: APP E GOOGLE CLASSROOM, UTILIZZO DI SALA VIDEOCONFERENZA, PIATTAFORMA "WESCHOOL"

1. La vita elettronica. Ambiente di lavoro G Suite (Google Chrome e Apps). Accesso e configurazione della casella GMAIL. Etichette, filtri e ricerca dei messaggi. Integrazione di Gmail sui propri device. I programmi di Google. Funzionalità di base. 2. Rete, S.O. e programmi. I programmi di Google.Funzionalità di base per la redazione di testi e presentazioni (Documenti e Presentazioni). La cartella DRIVE e la condivisione dei documenti.Elaborazione di fogli di calcolo (Fogli): calcoli e database. 3. Tipi di documenti. Esportazione in vari formati.Conversione e uso di un documento da .pdf a .docx. Creazione di un modulo per questionari, test e sondaggi (Forms) e sua condivisione. Didattica con Classroom: creazione dei corso. 4. Beyond the cloud.Didattica con Classroom: creazione del

corso, contatti con studenti e docenti, assegnazione e correzione di compiti, aggiunta di materiali.Uso di Calendar. 5. Le risorse online. Eventuale integrazione argomenti precedenti. Applicazioni dallo store di Google: Keep, Translator, Maps, Site (eventuale creazione di un sito web). 6. Corso, anche on line, che spieghi l'utilizzo di flipped classroom, weschool, sala conferenze con il supporto dell'animatore digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Vari corsi di formazione proposti dalla rete di scopo Formazione dell'ambito 18, con particolare attenzione alla didattica di Italiano, Latino, Matematica e Fisica, Scienze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COSTRUIRE PONTI

Attività di formazione finalizzata alla costruzione di un curriculum verticale tra primo e secondo ciclo. Il percorso è biennale e si pone i seguenti obiettivi: - Scheda di analisi delle competenze in uscita dal primo ciclo; - Elaborazione di un modello unico di consiglio orientativo sul territorio provinciale; - Coordinamento in merito alle prove di ingresso nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese; - Orientamento degli studenti in situazione di

handicap

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DUE CORSI BASE DI GRECO ANTICO CON MODALITÀ IN PRESENZA O ON LINE

In presenza: Insegnamento della lingua greca sulla base della lettura di passi del Nuovo Testamento. On line: corso per principianti seguendo il metodo reading greek dell'Università di Cambridge

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'ATENE DI ARISTOFANE - CORSO AVANZATO DI LINGUA GRECA

Corso avanzato di lingua greca basato su letture di parafrasi di commenti di Aristofane confrontati con il testo originale, arricchite da letture di autori del quinto secolo per la costruzione di una visione globale della lingua e della società dell'epoca.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **POESIA AL FEMMINILE IN ETÀ PREELLENISTICA**

Corso di quattro on line curati da docenti universitari su figure femminili della letteratura greca del quarto secolo: Erinna, Lamento dell'esclusa, Anite e Nosside.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SUL TEATRO ATTICO**

Corso in collaborazione con le università di Bari, Bologna e Milano sul teatro attico del quinto secolo con particolare attenzione alla commedia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI LETTERATURA GRECA E LATINA**

Corso on line destinato a studenti per approfondimento o al pubblico degli appassionati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La normativa

La legge 107/2015, al comma 124, definisce la formazione in servizio del personale docente come

"***obbligatoria, permanente e strutturale***". "***Le attività di formazione –*** continua il comma 124 ***- sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria***.

Commentando il comma 124 il piano triennale per la formazione pubblicato il 3 ottobre 2016

1. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
2. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
3. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
4. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
5. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

La definizione del piano annuale / triennale di formazione richiede di considerate con molta attenzione i seguenti aspetti del Piano Triennale MIUR.

Gli obiettivi formativi del piano di formazione MIUR

Vi è una triplice natura degli obiettivi formativi. Essi sono infatti riferibili a:

livelli	ambiti	declinazione
Esigenze nazionali -	Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)	**COMPETENZE DI SISTEMA** ¨ Autonomia didattica e organizzativa ¨ Valutazione e miglioramento ¨ Didattica per competenze e innovazione metodologica **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO** ¨ Lingue straniere ¨ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento ¨ Scuola e lavoro **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA** ¨ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale ¨ Inclusione e disabilità ¨ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Obiettivi di miglioramento della scuola	Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio	1. Formazione linguista straniera – inglese (certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica - CLIL) 2. Formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD 3. Formazione nell'ambito dell'innovazione didattica 4. Formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe 5. Formazione nell'ambito della valutazione didattica 6. Formazione nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro

		7. Formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva
	Piano di formazione dell'Istituto	8. Formazione prioritaria nel campo delle singole discipline, con particolare attenzione a Matematica, Storia e filosofia, letteratura Italiana, Lingua Inglese, Fisica, Produzioni vegetali ed animali, Agronomia, Biotecnologie e gestione dell'ambiente con peculiare centralità di Ingegneria naturalistica, formazione in ambito ambientale, educazione alla sostenibilità ambientale, Trasformazione dei prodotti, Biologia applicata e microbiologia, Igiene, anatomia e fisiologia umana, Chimica analitica, strumentale organica e inorganica, Economia, Scienze Motorie, Storia dell'arte
Sviluppo personale e professionale obiettivi di crescita personale e professionale del	Standard Professionali	1. possesso ed esercizio delle **competenze culturali**,disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;

singolo docente		2. possesso ed esercizio delle **competenze relazionali e organizzative** in relazione alla migliore gestione dell' **insegnamento e degli ambienti di apprendimento**; 3. partecipazione responsabile all' **organizzazione scolastica**, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione; 4. cura della propria formazione in forma di **ricerca** didattica, **documentazione**, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.

	Portfolio professionale docente	Il Portfolio consente di valutare la qualità della formazione effettuata, attraverso un'analisi delle seguenti caratteristiche: a. la tipologia dei percorsi frequentati

		(monte ore, fonti b. formative, traguardi raggiunti, ecc); c. le modalità di formazione (peer to peer, lezioni, laboratori d. pratici, approcci “on the job”, azioni di accompagnamento, ecc); e. i contenuti di formazione; f. percorsi di formazione all’estero; g. l’utilizzo delle risorse (economiche, professionali, materiali,strumentali, ecc); la progettualità conseguente alla formazione; h. il report narrativo del per- corso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento (positività, elementi critici, perplessità, inapplicabilità, ecc) e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell’istituzione; i. la presentazione pubblica della progettualità e del percorso formativo; j. l’autovalutazione del percorso; k. la partecipazione al progetto formativo della scuola.
	Piano individuale di Sviluppo Professionale	Il Piano individuale di sviluppo professionale è uno strumento, che ciascun docente curerà con aggiornamenti

		periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle diverse aree. Questo permette, da una parte, di rendere ciascun docente parte attiva nel processo di crescita e di miglioramento della comunità professionale di appartenenza e, dall'altra, d raccogliere complessivamente le esigenze formative della scuola. Il dirigente, infatti, nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. Il Piano di formazione dell'istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF.

I soggetti e le azioni

soggetto	azioni
MIUR	Piani Nazionali

	Standard di qualità Monitoraggio complessivo
USR	Task force regionale Sostegno agli ambiti Monitoraggio territoriale
SCUOLA	Progetta in rete, all'interno degli ambiti territoriali Si coordina con altri poli formativi Redige il Piano di Formazione dell'istituto
DOCENTI	Esprimono i propri bisogni, individualmente attraverso il Piano di Sviluppo Professionale, e collettivamente all'interno del Collegio Docenti Partecipano alla formazione e la valutano

Le Unità Formative

Il percorso formativo è strutturata in Unità Formative.
Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo. È importante **qualificare**, prima che **quantificare**, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

a. formazione in presenza e a distanza,

b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,

c. lavoro in rete,

d. approfondimento personale e collegiale,

e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,

f. progettazione

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sopra indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico.

Per la definizione delle Unità Formative, in fase di prima definizione può essere utile fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei CFU universitari e professionali.
Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative

promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel presente Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole.
Nella progettazione dei Piani triennali, andrà posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

Definizione Piano formazione "Ariosto Spallanzani""– linee di indirizzo

Il collegio docenti assume quanto scritto dal dirigente che, "nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto", ha riassunto le esigenze formative espresse ad oggi dai docenti nei propri piani individuali.

A) **l'analisi dei bisogni formativi** dei docenti ha messo sino ad ora in luce bisogni formativi perfettamente allineati alle indicazioni ministeriali. In particolare sono stati segnalati i seguenti bisogni:
- formazione prioritaria nel campo delle singole discipline,
- formazione linguista straniera – inglese. Significative richieste di certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica (CLIL)
- formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD

- formazione nell'ambito dell'innovazione didattica
- formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe
- formazione nell'ambito della valutazione didattica
- formazione nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro

B) percorsi formativi già in essere

- greco moderno;

C) i percorsi formativi riconosciuti entro il Piano Formazione Istituto

Tenuto conto di quanto sin qui espresso il collegio definisce gli ambiti entro cui sono riconosciuti i percorsi attuati dai singoli docenti e che si caratterizzano per la loro coerenza con il piano formativo dell'Istituto.

- Formazione nelle singole discipline,
  - § formazione linguista straniera – inglese (certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica - CLIL)
- formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD
- formazione nell'ambito dell'innovazione didattica
- formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe
- formazione nell'ambito della valutazione didattica

- formazione nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro
-

D) i percorsi formativi da realizzare

Il collegio potrà definire percorsi formativi e la loro modalità di realizzazione con riferimenti ad ambiti non compresi nelle azioni già in essere e/o individuate. Al riguardo è tuttavia necessario attendere l'avvio delle attività della rete di scopo per l'ambito territoriale 18.

E) strutturare le unità formative

E' comunque necessario che i percorsi formativi già definiti o in essere siano ridefiniti secondo la logica delle unità formative così che i docenti che li frequentano siano già messi nella condizione di avviare la strutturazione del proprio piano individuale di sviluppo professionale e quindi procedere all'utilizzo (quando sarà disponibile) del portfolio professionale docente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **GESTIONE STUDENTI CON DISABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ NUOVO DECRETO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo